



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Commissione federale delle case da gioco CFCG

Rapporto annuale 2006

Indice

Indice	1
Elenco delle abbreviazioni	3
Prefazione del presidente	4
Commissione federale delle case da gioco	6
<i>Riassunto</i>	7
CAPITOLO 1: AVVENIMENTI IMPORTANTI	9
1.1 Rapporto generale sui casinò	10
1.2 Decisione "Tactilo"	14
CAPITOLO 2 : LA SORVEGLIANZA SULLE CASE DA GIOCO	16
2.1 Osservazioni generali	16
2.2 Gestione dei giochi	18
2.3 Concezione sociale	20
2.4 Lotta contro il riciclaggio di denaro	21
2.5 Sorveglianza finanziaria	22
CAPITOLO 3 : TASSA SULLE CASE DA GIOCO	24
3.1 Prodotto lordo dei giochi e tassa sulle case da gioco	24
3.2 Agevolazioni fiscali	24
CAPITOLO 4 : GIOCO CON DENARO AL DI FUORI DELLE CASE DA GIOCO	27
4.1 Gioco legale con denaro.....	27
4.2 Gioco d'azzardo illegale	28
CAPITOLO 5 : ATTIVITÀ RIGUARDANTI PIÙ SETTORI.....	30
5.1 Interventi parlamentari	30
5.1.1 Iniziative parlamentari Bezzola / Brändli.....	30
5.1.2 Interpellazione Hess.....	30
5.2 Procedure di ricorso	31
5.3 Relazioni internazionali.....	32
CAPITOLI 6 : RISORSE.....	33
6.1 Personale	33
6.2 Finanze.....	33
CAPITOLO 7 : DATI FINANZIARI	35
7.1 In generale.....	35
7.2 Dati riguardanti i singoli casinò (in ordine alfabetico).....	38
7.2.1 Bad Ragaz.....	38
7.2.2 Baden	39

7.2.3	Basilea.....	40
7.2.4	Berna.....	41
7.2.5	Courrendlin.....	42
7.2.6	Crans-Montana.....	43
7.2.7	Davos	44
7.2.8	Granges-Paccot	45
7.2.9	Interlaken.....	46
7.2.10	Locarno	47
7.2.11	Lugano	48
7.2.12	Lucerna	49
7.2.13	Mendrisio.....	50
7.2.14	Meyrin.....	51
7.2.15	Montreux	52
7.2.16	Pfäffikon	53
7.2.17	Sciaffusa.....	54
7.2.18	San Gallo.....	55
7.2.19	St. Moritz	56

Elenco delle abbreviazioni

CFCG	Commissione federale delle case da gioco
CRCG	Commissione federale di ricorso delle case da gioco
DFGP	Dipartimento federale delle case da gioco
FATF	Financial Action Task Force on Money Laundering
FSC	Federazione svizzera dei casinò
GAFI	Gruppo di azione finanziaria contro il riciclaggio di denaro
IFRS	International Financial Reporting Standards (già International Accounting Standards IAS)
LCG	Legge federale del 18 dicembre 1998 sul gioco d'azzardo e sulle case da gioco (Legge sulle case da gioco, RS 935.52)
LoRo	Loterie Romande
LRD	Legge federale del 10 ottobre 1997 relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro nel settore finanziario (Legge sul riciclaggio di denaro, RS 955.0)
OCFCG-LRD	Ordinanza del 28 febbraio 2000 della CFCG sugli obblighi di diligenza delle case da gioco relativi alla lotta contro il riciclaggio di denaro (Ordinanza della CFCG sulla lotta contro il riciclaggio di denaro, RS 955.021)
OCG	Ordinanza del 24 settembre 2004 sul gioco d'azzardo e le case da gioco (Ordinanza sulle case da gioco, RS 935.521)
OGAz	Ordinanza del 24 settembre 2004 del DFGP sui sistemi di sorveglianza e sul gioco d'azzardo (Ordinanza sul gioco d'azzardo, RS 935.521.21)
PLG	Prodotto lordo dei giochi
SECC	Sistema elettronico di conteggio e di controllo
Segretariato	Segretariato della Commissione federale delle case da gioco
UFG	Ufficio federale di giustizia

Prefazione del presidente

Gentili lettrici, stimati lettori

Durante l'anno in esame le case da gioco svizzere hanno realizzato complessivamente un prodotto lordo dei giochi superiore a quello dell'anno precedente. Nonostante questo aumento e l'intensa attività di controllo del nostro Segretariato, non si sono registrate né delle gravi lacune nell'organizzazione aziendale né nella gestione delle case da gioco. Neppure sono state constatate delle carenze particolari di singoli collaboratori delle case da gioco. Questi dati di fatto sono rallegranti, ma rallegrante è pure che le case da gioco hanno intensificato gli sforzi in vista di un riconoscimento precoce dei giocatori a rischio e che hanno professionalizzato le misure in tal senso. La pressione esercitata dalla nostra Commissione, ma più ancora la presa di coscienza che delle case da gioco prevalentemente in mano ad investitori privati sono accettate a livello sociale e politico unicamente se i loro ricavi aziendali risultano da una gestione corretta e non dallo sfruttamento di giocatori dipendenti dal gioco, hanno esercitato il loro influsso positivo in tal senso.

Il prodotto lordo dei giochi è stato di 955 milioni di franchi, dei quali 495 milioni sono stati consegnati sotto forma di tassa sulle case da gioco. A questo importo vanno inoltre ancora aggiunti 33 milioni di franchi di imposte sul reddito, così come ritenuti nei conti economici. Se paragoniamo questi introiti della mano pubblica con quelli delle lotterie intercantonali, vediamo che le percentuali sono paragonabili: durante questi ultimi anni le lotterie hanno pure versato all'ente pubblico, vale a dire ai Cantoni coinvolti, circa la metà delle loro entrate complessive.

Visto l'incarico ricevuto, durante l'anno in esame la CFCG ha sottoposto al Consiglio federale un rapporto generale sui casinò e vi ha pure incluso una serie di raccomandazioni. Nella maggior parte dei casi il Consiglio federale ha seguito queste raccomandazioni. In particolare, prima di esprimersi sul rilascio di nuove concessioni, ha adottato una moratoria di tre anni. Da parte della CFCG questa moratoria è stata motivata con l'argomento che complessivamente il mercato delle case da gioco risulta saturo e che il periodo d'osservazione non è sufficiente per poter riconoscere eventuali nicchie regionali in questo settore. In particolare però non si dispone ancora di dati sufficienti circa eventuali mutamenti comportamentali per quanto riguarda la dipendenza dal gioco e il rischio di dipendenza dal gioco in seguito alle nuove possibilità offerte, motivo per cui in questo momento un ulteriore aumento dell'offerta costituirebbe un rischio non meglio calcolabile.

Il 21 dicembre 2006, dopo una procedura durata 2 ½ anni e dopo approfonditi accertamenti, la CFCG ha vietato l'impiego degli apparecchi Tactilo, i quali erano stati installati dalla Loterie Romande (LoRo) e ha vietato l'installazione di apparecchi simili nella Svizzera tedesca. La LoRo e i Cantoni interessati hanno fortemente criticato la decisione della CFCG e le hanno rimproverato "di non capir nulla, di essere di parte, di essere incompetente, di voler proteggere unicamente i casinò, ecc.". Non vi è stato per contro un confronto oggettivo sulle considerazioni fatte dalla CFCG. È più che comprensibile che una decisione reputata errata venga impugnata, facendo capo ai rimedi legali a disposizione. Sorprendente è tuttavia che proprio un'istituzione appartenente in definitiva ai Cantoni non attenda in tutta calma il risultato della procedura di ricorso, ma cerchi piuttosto di influire l'istanza di ricorso mediante una vera e propria campagna stampa e politica.

Dott. Benno Schneider

Commissione federale delle case da gioco

Presidente

Benno Schneider Dott. iur., imprenditore / avvocato, San Gallo

Membri

Regina Kiener Prof. Dott. iur., professoressa ordinaria di diritto pubblico e di diritto amministrativo, università di Berna

Gottfried Künzi lic. rer. pol., già direttore della Federazione svizzera del turismo, Herrenschwanden

Mark Pieth Prof. Dott. iur., professore ordinario di diritto penale, università di Basilea

Sarah Protti Salmina lic. oec. publ., diploma federale di perito fiscale, Lugano

Gérald Schaller Consigliere di Stato, capo del Dipartimento di giustizia e finanze, Delémont

† Eva Wyss (fino al 1.9.2006) Dott. oec., criminologa diplomata / pubblicista, Berna

Segretariato

Jean-Marie Jordan Direttore

Ruedi Schneider vicedirettore

Andrea Wolfer capo della divisione inchieste

Jean-Jacques Carron capo sezione sorveglianza dell'esercizio

Muriel Simon capo servizi centrali

Riassunto

1. Avvenimenti importanti

Il 24 ottobre 2001, il Consiglio federale ha incaricato la CFCG di presentare entro l'autunno del 2006 un rapporto in merito alla situazione sul mercato svizzero delle case da gioco e di formulare delle raccomandazioni sull'ulteriore modo di procedere. La CFCG ha redatto il suo rapporto¹ e l'ha sottoposto al Consiglio federale. L'opinione della CFCG è che ulteriori concessioni per la gestione di case da gioco dovrebbero essere rilasciate soltanto qualora non vi sia il pericolo di saturazione del mercato. Prima andrebbero inoltre valutate l'ampiezza e l'intensità degli effetti socialmente nocivi riconducibili alla gestione delle case da gioco concessionarie esistenti e andrebbe chiarito se il rilascio di nuove concessioni peggiori eventualmente la situazione.

La CFCG è dell'opinione che il periodo di osservazione trascorso di soli due anni dall'inizio della gestione di tutte le case da gioco non sia sufficiente per fornire una risposta conclusiva a tutte le domande che si pongono. Di conseguenza ha raccomandato al Consiglio federale di rilasciare delle nuove concessioni al massimo in singoli casi e comunque soltanto qualora sussista la certezza che il rischio di effetti socialmente nocivi non venga accresciuto in modo determinante e che le condizioni quadro per gli attuali concessionari non risultino modificate in modo inaccettabile. Soltanto dopo un ulteriore periodo di osservazione di tre anni sarà possibile fornire dei dati più attendibili di quelli attualmente disponibili, motivo per cui attualmente si dovrebbe desistere dal rilascio di nuove concessioni.

Nel suo rapporto annuale, la CFCG si esprime pure sull'adeguatezza delle basi legali e sulla necessità di eventuali modifiche. Basandosi su tale verifica, essa ha formulato differenti raccomandazioni all'attenzione del Consiglio federale.

Durante l'anno in esame, la CFCG si è pronunciata anche sul quesito, già da tempo controverso, se gli apparecchi automatici da gioco del tipo „Tactilo“, gestiti nella Svizzera francese da parte della Loterie Romande, vadano qualificati quali lotterie oppure come apparecchi automatici per i giochi d'azzardo e rientrino di conseguenza nel campo d'applicazione della legge sulle case da gioco. La CFCG, basandosi fra altro su differenti perizie, è giunta alla conclusione che gli apparecchi automatici da gioco del tipo „Tactilo“, sia per il loro aspetto

¹ Il rapporto è pubblicato sulla homepage della CFCG (www.esbk.admin.ch).

esterno, sia per le loro funzioni ludiche, presentano numerose similitudini con gli apparecchi automatici ammessi nei casinò. Ambedue dispongono infatti di un "generatore" di colpi di fortuna, di quote di pagamento praticamente identiche e di possibilità di vincita e di perdita simili, motivo per cui le probabilità di dipendenza dal gioco possono raggiungere un'intensità praticamente identica. Di conseguenza, la CFCG è giunta alla conclusione che gli apparecchi automatici del tipo „Tactilo“ sottostanno alla legge sulle case da gioco. Ne consegue che la gestione di simili apparecchi al di fuori delle case da gioco è vietata. La CFCG ha perciò ordinato l'allontanamento degli apparecchi automatici per le lotterie entro un termine di sei mesi.

2. Sorveglianza sulle case da gioco

Il concetto di sorveglianza e di controllo della legge sulle case da gioco prevede che siano le case da gioco medesime a far rispettare gli obiettivi della legge. Esse devono adempiere in modo completo le funzioni di controllo e di sorveglianza. La CFCG valuta l'efficacia dei sistemi di controllo interni alle case da gioco e interviene per mezzo di misure correttive qualora constati la presenza di difetti o lacune.

Durante il 2006, la CFCG ha corretto differenti piccoli errori; in cinque casi ha pronunciato delle sanzioni. Vista la gravità delle manchevolezze, in tre casi ha condannato le case da gioco in questione al pagamento di somme importanti.

La CFCG ha valutato numerose richieste di case da gioco, le quali, per rimanere costantemente attraenti, aggiornavano di continuo la loro offerta di giochi. Di regola è stato possibile assecondare senza problemi tali richieste. In più casi ha tuttavia rifiutato l'autorizzazione richiesta.. Le prescrizioni degli atti di concessione prevedono che gli aventi diritto economici sulle case da gioco non possono contemporaneamente fungere da importanti partner commerciali del medesimo casinò. Chi dispone di una partecipazione considerevole ad una casa da gioco non può nello stesso tempo fornire gli apparecchi, rispettivamente chi fornisce degli apparecchi non può contemporaneamente essere un azionista importante dell'acquirente degli apparecchi. Per tale motivo in più casi la CFCG ha vietato l'ampliamento dell'offerta di giochi con apparecchi automatici prodotti da una società il cui „beneficial owner“ era identico all'avente diritto economico del casinò richiedente.

La CFCG pretende dalle case da gioco che, a livello di prevenzione, adottino delle misure efficaci e consone alla loro situazione particolare. Durante la prima metà del 2006, il presidente e il direttore della CFCG hanno spiegato ai rappresentanti delle case da gioco quali

siano le aspettative a livello di prevenzione. Le ispezioni condotte dai collaboratori della CFCG durante l'anno in esame hanno convinto il Segretariato che rispetto all'anno precedente la situazione a livello di protezione sociale sia sostanzialmente migliorata. Sono 2'882 le persone che hanno chiesto di essere escluse dal gioco, mentre 1'013 persone sono state escluse senza il loro consenso.

Durante il 2006, i casinò hanno nuovamente rispettato gli obblighi di diligenza imposti loro dalla legge sul riciclaggio di denaro e dalla relativa ordinanza della CFCG. Solo in pochi singoli casi si sono resi necessari dei provvedimenti correttivi.

3. Tassa sulle case da gioco

Nel 2006, le case da gioco svizzere hanno nuovamente registrato un aumento del prodotto lordo dei giochi, il quale in totale ammonta a CHF 954.8 milioni. (2005: CHF 874.4 mio.). Alle casse pubbliche, la tassa sulle case da gioco ha fruttato in totale CHF 495.4 milioni (2005: 443.1 mio.). CHF 417.6 milioni sono stati assegnati al fondo di compensazione dell'AVS (2005: 373.8 mio. fr.); 77.8 milioni di franchi sono andati ai Cantoni che ospitano case da gioco con una concessione B (2005: CHF 69.3 mio.).

4. Gioco con denaro al di fuori delle case da gioco

Nel 2006, la CFCG ha qualificato 15 nuovi tipi di apparecchi automatici per i giochi di destrezza. In 17 casi, essa ha inoltre approvato delle modifiche di apparecchi automatici già ammessi.

Fra i compiti della CFCG rientra anche la persecuzione del gioco illegale al di fuori delle case da gioco. Nell'anno in rassegna ha pronunciato 181 decisioni penali in 144 casi. Le multe pronunciate ammontano a circa CHF 336'700 e le confische di introiti illegali a CHF 517'600. La CFCG si è inoltre occupata di 38 ricorsi inoltrati contro delle sue misure coercitive, che sono stati tutti respinti da parte del Tribunale penale federale.

5. Risorse

Alla fine del 2006, 35 persone lavoravano per la CFCG (29,4 posti a tempo pieno). Nel 2006, le uscite sono state in totale di CHF 5.112 mio. e le entrate di CHF 4.29 mio., alle quali vanno aggiunti ulteriori CHF 1.224 mio. provenienti da multe e da valori patrimoniali confiscati.

Capitolo 1 : Avvenimenti importanti

1.1 Rapporto generale sui casinò

Il 24 ottobre 2001, il Consiglio federale ha optato per il rilascio di sette concessioni di tipo A e di quattordici concessioni di tipo B. Contemporaneamente ha deciso che fino all'autunno del 2006 non avrebbe più trattato nessuna domanda per il rilascio di concessioni per la gestione di una casa da gioco e ha incaricato la CFCG di presentare entro l'autunno del 2006 un rapporto in merito alla situazione sul mercato svizzero delle case da gioco e di formulare delle raccomandazioni sull'ulteriore modo di procedere.

Dopo il rilascio formale delle concessioni da parte del Consiglio federale, nel 2002 e nel 2003, le case da gioco hanno avviato la loro attività. Durante il mese di agosto del 2003 e il mese di giugno del 2004, le concessioni per le case da gioco di Arosa e di Zermatt sono state revocate, poiché le suddette case da gioco non disponevano più di sufficienti mezzi propri. Attualmente sette case da gioco dispongono di una concessione A e 12 di una concessione B.

La CFCG ha stilato il suo rapporto e, per la fine del mese di ottobre del 2006, l'ha sottoposto al Consiglio federale. Conformemente al mandato ricevuto, essa ha analizzato nel rapporto in questione la situazione in cui si trovano attualmente le case da gioco, sia per quanto riguarda l'adempimento degli obiettivi fissati dal legislatore, sia in rapporto alle condizioni economiche quadro, nonché all'evoluzione giuridica e della situazione reale. Basandosi su questa analisi, ha formulato le sue raccomandazioni sull'ulteriore modo di procedere. Le conclusioni della CFCG si basano su percezioni e nozioni proprie, su un'inchiesta condotta presso i Cantoni e presso alcuni centri turistici come pure su una perizia macro-economica e economico-aziendale del Prof. Dott. Alain Thierstein, professore per lo sviluppo territoriale a Zurigo e a Monaco di Baviera.

Nel suo rapporto, la CFCG è dell'opinione che ulteriori concessioni per la gestione di case da gioco andrebbero rilasciate soltanto qualora non vi sia il pericolo di saturazione del mercato, poiché una simile situazione comprometterebbe il raggiungimento degli obiettivi della legge e l'adempimento delle condizioni previste dalle concessioni da parte degli attuali concessionari e da parte delle case da gioco, per le quali è previsto il rilascio di una nuova concessione. Inoltre, prima di una decisione su delle nuove concessioni, andrebbero valutate l'ampiezza e l'intensità degli effetti socialmente nocivi riconducibili alla gestione delle case da gioco at-

tualmente detentrici di una concessione e andrebbe chiarito se il rilascio di nuove concessioni peggiori eventualmente la situazione.

Il perito Thierstein è dell'opinione che, in base all'attuale situazione di concorrenza, il mercato svizzero delle case da gioco offra un potenziale di crescita puntuale e relativamente ridotto. Secondo il suo parere questo potenziale di crescita può venir sfruttato mediante un'ottimizzazione della loro offerta, una maggiore penetrazione del mercato come pure tramite il posizionamento delle case da gioco come centri di intrattenimento. Gli ulteriori concessionari di case da gioco dovrebbero adempiere tutte le premesse legali alla stessa stregua dei concessionari attuali. Dovrebbero rendere verosimile che dispongono di mezzi finanziari propri sufficienti e che nel contesto generale delle case da gioco svizzere sono in grado di sopravvivere economicamente. Inoltre andrebbero tenute adeguatamente in considerazione le condizioni quadro attualmente vigenti per le case da gioco concessionarie. In seguito al rilascio di nuove concessioni o alla modifica di concessioni esistenti, queste condizioni quadro potrebbero risultare drasticamente modificate, motivo per cui la sopravvivenza economica degli attuali concessionari potrebbe risultarne compromessa.

Secondo il parere della CFCG andrebbero quantificati gli ulteriori costi economici risultanti dagli effetti socialmente nocivi riconducibili alla gestione delle case da gioco. Il perito non si esprime su questa problematica. Attualmente questi costi non possono essere quantificati. Nota è unicamente la situazione di partenza al momento dell'apertura delle case da gioco. Su tale argomento esistono differenti perizie. Mancano delle informazioni attendibili sull'aumento di forme patologiche di dipendenza da gioco in seguito all'estensione dell'offerta di giochi d'azzardo. In merito vanno eseguiti degli studi più approfonditi.

La CFCG è dell'opinione che il periodo di osservazione non sia sufficiente per poter fornire una risposta conclusiva a questi quesiti. Secondo il suo parere attualmente un ampliamento del numero di casinò o una modifica del genere di concessioni sarebbe un gesto affrettato. Essa ha perciò raccomandato al Consiglio federale di rilasciare delle nuove concessioni al massimo in singoli casi e comunque soltanto qualora sussista la certezza che il rischio di effetti socialmente nocivi non venga accresciuto in modo determinante e che le condizioni quadro per gli attuali concessionari non risultino modificate in modo inaccettabile. L'opinione della CFCG è che soltanto dopo un ulteriore periodo di osservazione di tre anni sarà possibile fornire dei dati più attendibili di quelli attualmente disponibili sugli effetti socialmente nocivi riconducibili alla gestione delle case da gioco. Secondo la sua opinione, trascorso questo periodo supplementare, sarà possibile procedere a un'ulteriore valutazione globale del mercato delle case da gioco e della situazione a livello di concorrenza rispetto ad oggi, dopo un

periodo di osservazione di soli due anni dall'apertura completa di tutte le case da gioco. Ad ogni modo, alla fine di questo nuovo periodo d'osservazione di tre anni permetterà di ottenere informazioni più attendibili in merito al quesito riguardo l'ammissione di ulteriori case da gioco senza che il rischio di effetti socialmente nocivi risulti accresciuto o che le condizioni quadro per gli attuali concessionari siano modificate in modo inaccettabile. Inoltre sarà possibile fornire delle informazioni sull'ubicazione rispettivamente sulle regioni da prendere in considerazione.

Se dopo il periodo d'osservazione richiesto, il Consiglio federale, basandosi su un ulteriore rapporto della CFCG, dovesse giungere alla conclusione che per singole ubicazioni o regioni circoscritte si potrebbe procedere all'apertura di nuove case da gioco, successivamente andrebbe aperta la relativa procedura per il rilascio delle concessioni, secondo la raccomandazione della CFCG.

Nel suo rapporto, la CFCG si esprime pure sull'adeguatezza delle basi legali e sulla necessità di eventuali modifiche. Basandosi su tale analisi, essa ha formulato le seguenti raccomandazioni all'attenzione del Consiglio federale:

La sorveglianza dei flussi di denaro è un punto centrale per la garanzia della sicurezza e la trasparenza dei giochi prevista dalla legge, come pure delle entrate per la Confederazione e i Cantoni. Se i guadagni provenienti dai giochi con apparecchi automatici sono sorvegliati elettronicamente mediante il SECC, un simile strumento di controllo manca per le transazioni fatte ai tavoli da gioco. Oggigiorno l'industria è in grado di fornire gli strumenti tecnici adeguati, che permettono di controllare elettronicamente pure tali attività. Tramite una modifica legislativa vanno create le relative basi legali, che obblighino i casinò ad installare e ad impiegare simili strumenti.

Con la legalizzazione del gioco d'azzardo nelle case da gioco, il legislatore voleva evitare che sorgessero dei casinò provvisti unicamente di apparecchi automatici. Di conseguenza le case da gioco devono offrire anche dei giochi da tavolo e ciò sulla base di un preciso rapporto con il numero degli apparecchi automatici. L'offerta di giochi da tavolo implica dei costi di gestione proporzionalmente più elevati con la conseguenza che per le case da gioco con una cifra d'affari piuttosto ridotta possono insorgere dei grossi problemi a livello di redditività. In quest'ambito la CFCG auspica l'introduzione di una flessibilità limitata. Le basi legali vanno perciò modificate nel senso che in singoli casi e su specifica richiesta possa venir concessa ai casinò la possibilità di gestire durante certi periodi, segnatamente durante dei giorni predefiniti della stagione intermedia, unicamente degli apparecchi automatici.

Il legislatore ha previsto due generi di concessioni. Esso è partito dal presupposto che i casinò con concessione B, quali successori diretti dei kursaal, avrebbero potuto disporre soltanto di un'offerta di giochi limitata. Di conseguenza il numero di apparecchi per il gioco d'azzardo è stato limitato a 150. Questa aspettativa non ha trovato conferma, poiché il maggior PLG (differenza tra le puntate e le vincite pagate) è realizzato attualmente proprio dalla casa da gioco di Mendrisio, la quale è titolare di una concessione B. La limitazione predetta è perciò un impedimento per i casinò con concessione B, che realizzano una grande cifra d'affari. L'idea della CFCG è che questa limitazione dell'offerta sia da adeguare al potenziale della zona d'ubicazione, e che la disposizione legale relativa sia resa più flessibile.

Sempre più vengono offerti dei giochi d'azzardo su Internet. La LCG vieta l'esecuzione di giochi d'azzardo con l'ausilio di una rete di telecomunicazione. Il più delle volte tale divieto resta lettera morta. Simili giochi d'azzardo sono realizzati in un ambito che da un punto di vista socio-politico non è protetto e risultano perciò in contrasto con gli obiettivi della LCG. Il divieto circa l'esecuzione di giochi d'azzardo con l'ausilio di una rete di telecomunicazione potrebbe venir alleggerito, se contemporaneamente si regolasse questo mercato. In tal modo il prodotto lordo dei giochi, che attualmente finisce all'estero, potrebbe venir realizzato e imposto in Svizzera. Alla CFCG va perciò affidato l'incarico di analizzare approfonditamente questa problematica e di sottoporre in seguito un rapporto e una proposta al Consiglio federale.

La protezione sociale risulterebbe ancora più efficace, se i casinò registrassero la frequenza delle visite, le puntate effettuate dalla loro clientela e se analizzassero i dati così ottenuti. Oggigiorno non esiste una base legale che permetta alla CFCG di imporre simili rilevamenti statistici. La CFCG deve perciò valutare l'opportunità di una relativa modifica legislativa.

Uno degli scopi della LCG è anche quello di generare degli introiti per la Confederazione e i Cantoni. In Svizzera gli introiti provenienti dal gioco d'azzardo sono da devolvere in prima linea all'AVS/ AI. Ai sensi dell'art. 41 LCG, le aliquote della tassa vanno fissate in modo che le case da gioco possano ricavare un rendimento adeguato dal capitale investito. Secondo il parere della CFCG, i ricavi conseguiti dalle case da gioco più redditizie offrono uno spazio sufficiente per un adeguamento delle aliquote. Anche in questo campo la CFCG è incaricata di valutare in modo approfondito la situazione e di sottoporre in seguito un rapporto, nonché una proposta al Consiglio federale.

Nel suo rapporto al Consiglio federale, la CFCG formula un'ultima raccomandazione riguar-

dante la legislazione sulle lotterie. La legge sulle lotterie è del 1923. Secondo la valutazione della CFCG, vista l'attuale offerta di certi generi di lotterie, questa legge presenta delle lacune. Originariamente era prevista una revisione della legge sulle lotterie subito dopo la promulgazione della LCG. Così facendo, sarebbe stato possibile garantire la necessaria e reciproca coordinazione delle due leggi. Tali lavori hanno subito un certo ritardo e nel maggio del 2004, il Consiglio federale ha sospeso i lavori di revisione. La CFCG ha raccomandato al Consiglio federale di incaricare l'UFG, affinché verifichi l'opportunità di una ripresa dei lavori.²

1.2 Decisione „Tactilo“

Secondo la LCG è vietato offrire dei giochi d'azzardo al di fuori dei casinò concessionari. Dal 1999 in poi la Loterie Romande mette a disposizione, nella Svizzera francese, degli apparecchi automatici per un gioco denominato „Tactilo“. In ristoranti e bar sono presenti circa 700 apparecchi, molto amati dalla clientela. Essi generano importi milionari. Finora risulta sempre ancora controverso, se gli apparati „Tactilo“ siano da qualificare quale lotteria legalmente ammessa o quali normali apparecchi per il gioco d'azzardo, che sottostanno alle prescrizioni della legge sulle case da gioco.

La CFCG è partita dal presupposto che questo problema di qualificazione sarebbe stato chiarito nell'ambito della revisione della legge sulle lotterie. Nel 2004, il Consiglio federale ha però sospeso i lavori di revisione. Contemporaneamente ha però deciso di far chiarire ai tribunali i quesiti che si pongono in questo contesto. Non appena la CFCG è venuta a conoscenza che era previsto di installare simili apparecchi anche nella Svizzera tedesca, quale autorità di sorveglianza sul gioco d'azzardo ha vietato l'estensione geografica del campo d'azione per il tramite di una decisione provvisoria, confermata ulteriormente anche dal Tribunale federale. Contemporaneamente ha aperto una procedura amministrativa onde decidere sull'ammissibilità degli apparecchi „Tactilo“.

La Loterie Romande e tutti i Cantoni che partecipano alla procedura in qualità di parte hanno assunto la posizione che il gioco „Tactilo“ non sarebbe altro che la copia elettronica di una normale lotteria. In quanto tale sottostarebbe alle prescrizioni della legge sulle lotterie. Di conseguenza i Cantoni risulterebbero competenti a rilasciare le autorizzazioni per il gioco

² Il 9 marzo 2007, il Consiglio federale si è soffermato sul rapporto della CFCG e, mutatis mutandis, ha dato seguito alle raccomandazioni della CFCG. In particolare ha deciso di non rilasciare, per il momento, ulteriori concessioni. Per contro si è rifiutato di portare avanti i lavori di revisione della legge sulle lotterie. Si è pure pronunciato contro un alleggerimento della limitazione di apparecchi automatici per il gioco d'azzardo nei casinò con concessione B.

“Tactilo”. Essi negano che in questo campo la CFCG sia competente ad emanare delle decisioni e delle direttive.

Il 21 dicembre 2006, la CFCG ha concluso la propria procedura amministrativa. In base ai propri accertamenti, nell’ambito dei quali sono pure state assunte delle perizie tecniche, è giunta alla conclusione che il gioco „Tactilo“ non ha nulla in comune con le famose lotterie ove tra l’acquisto del biglietto e la proclamazione della vincita passa un certo periodo di tempo. Assolutamente atipico per una lotteria è anche il fatto che, nel gioco “Tactilo”, l’acquisto del biglietto e la proclamazione della vincita non avvengano in luoghi differenti. Nel suo insieme, il gioco “Tactilo” presenta elementi caratteristici della lotteria solamente in una forma atipica e attenuata. Inoltre, per il pubblico, simili caratteristiche non rivestono nessuna importanza. Gli apparecchi “Tactilo”, sia per il loro aspetto esterno, sia per le loro funzioni ludiche, risultano molto simili agli apparecchi automatici installati nei casinò. Ambedue dispongono infatti di un “generatore” di azzardo e di tassi di redistribuzione praticamente identici. La velocità del gioco, le possibilità di vincita e di perdita e con ciò il potenziale di dipendenza dal gioco possono raggiungere un’intensità praticamente identica. A differenza della legge sulle case da gioco, la legge sulle lotterie, che è del 1923, non menziona gli apparecchi automatici per il gioco d’azzardo. Siccome il legislatore non poteva prevedere una simile evoluzione nell’ambito delle lotterie, va ammessa l’esistenza di una lacuna legale. Basandosi su un’interpretazione teleologica delle normative, la conclusione è di conseguenza che anche gli apparecchi del tipo „Tactilo“ sottostanno alla legge sulle case da gioco. Di conseguenza non è ammesso gestire simili apparecchi al di fuori delle case da gioco.

La CFCG ha imposto l’allontanamento degli apparecchi per le lotterie entro un termine di sei mesi.³

³ Il 7 risp. l’ 8 febbraio 2007 la Loterie Romande, i Cantoni e Swisslos hanno impugnato questa decisione presso il Tribunale amministrativo federale.

Capitolo 2 : La sorveglianza sulle case da gioco

2.1 Osservazioni generali

La CFCG ha il compito di sorvegliare le case da gioco e di vigilare sul rispetto delle prescrizioni legali (art. 48 cpv. 1 LCG). nell'ambito della sorveglianza sui casinò, il mandato base della legge consiste nel garantire una gestione dei giochi trasparente, corretta e sicura, nell'impedire la criminalità e il riciclaggio di denaro nelle case da gioco e attraverso di esse come pure nell'evitare gli effetti socialmente nocivi della gestione dei giochi (art. 2 cpv. 1 LCG).

La CFCG vigila costantemente affinché le severe premesse per il rilascio di una concessione per la gestione di una casa da gioco risultino adempiute per tutta la durata della concessione.

I collaboratori del Segretariato effettuano simili verifiche allorquando valutano le domande di autorizzazione per interventi, i quali sono soggetti ad autorizzazione, e allorquando verificano le comunicazioni e informazioni dei casinò, che pervengono loro in virtù delle prescrizioni dell'atto di concessione. Oltre a simili verifiche, i collaboratori della CFCG effettuano anche delle ispezioni in loco.

Il concetto di sorveglianza e di controllo, così come risulta dalla LCG, si basa fondamentalmente sul principio secondo il quale ogni casa da gioco è responsabile per il rispetto degli obiettivi legali. Esse hanno infatti degli ampi doveri in materia di controllo e di sorveglianza. Il ruolo della CFCG è principalmente quello di valutare l'efficacia dei sistemi di controllo interni alle case da gioco e delle misure di sorveglianza adottate. Qualora in tale ambiti fossero riscontrate delle carenze e delle lacune, quest'ultime potrebbero comportare una violazione della concessione.

Durante le ispezioni, i collaboratori della CFCG si intrattengono con i responsabili e con altri collaboratori delle case da gioco, così da farsi un quadro del loro livello di formazione e di conoscenze, nonché di comprendere il funzionamento dei differenti processi e sistemi adottati dalla casa da gioco. In un secondo tempo, essi effettuano dei controlli a caso per verificare se i processi si svolgono effettivamente così come sono descritti e per accertarsi che siano conformi alle prescrizioni legali. Se durante le ispezioni si manifestano degli errori, questa circostanza è sempre un indizio che i sistemi interni di controllo non funzionano in modo soddisfacente.

Se si tratta di manchevolezze di minore entità, le stesse vengono segnalate già durante l'ispezione. Le vere e proprie lacune sono segnalate tramite comunicazione scritta inviata dopo l'ispezione. Il mancato rispetto di norme contenute nelle leggi, nelle ordinanze e nelle direttive della CFCG, costituisce una violazione della concessione e può essere oggetto di una sanzione.

La sanzione ha prima di tutto un carattere preventivo. Affinché simili manchevolezze non si ripetino, la multa per l'azienda interessata deve risultare onerosa. Nel 2006, la CFCG ha pronunciato cinque sanzioni. In tre casi, vista la gravità delle manchevolezze, ha condannato la casa da gioco al pagamento di somme importanti..

In uno dei tre casi, la casa da gioco interessata ha omesso di inoltrare in tempo il contratto concluso con un importante partner commerciale, contrariamente a quanto previsto nell'atto di concessione. In tal modo, la CFCG non ha avuto la possibilità di effettuare i necessari chiarimenti e, nel caso in cui fosse stato necessario, di imporre alcuni oneri all'approvazione del contratto. Inoltre sono state effettuate delle transazioni di denaro e di gettoni al di fuori dell'ambito sorvegliato dalle telecamere. In più la casa da gioco ha tralasciato di adottare le procedure e di introdurre i sistemi di controllo necessari onde perseguire o evitare efficacemente il riciclaggio di denaro. La casa da gioco è stata condannata al pagamento di una consistente somma di denaro.

Nell'ambito di un altro caso, la CFCG ha criticato una casa da gioco a causa della sorveglianza video difettosa relativa al flusso di denaro, incluso il pagamento. Ripetutamente la CFCG ha segnalato questa circostanza alla casa da gioco, la quale ha sempre apportato soltanto delle correzioni puntuali. Non ha però mai sottoposto l'intero processo di controllo ad una verifica globale, agli adeguamenti e ai miglioramenti indispensabili, così come può essere preteso da aziende gestite professionalmente. La sanzione pronunciata dalla CFCG, con la quale alla casa da gioco veniva pure ingiunto di pagare una consistente somma di denaro , è stata impugnata dal casinò interessato. La procedura è ancora pendente.

La terza sanzione è stata pronunciata dalla CFCG contro una casa da gioco, poiché la persona responsabile della lotta contro il riciclaggio di denaro non disponeva delle conoscenze sufficienti e poiché in quest'ambito gli impiegati del casinò non padroneggiavano le procedure previste. Inoltre il Segretariato della CFCG ha constatato differenti violazioni connesse all'organizzazione di tornei. Il genere e il numero delle violazioni hanno indotto la CFCG a concludere che la garanzia per una gestione ineccepibile non era più data (ciò è la premessa

per il rilascio della concessione). L'azienda ha dovuto versare una consistente somma importante.

Le altre due sanzioni riguardavano dei casi di minore gravità: una casa da gioco ha modificato le regole del gioco di un tavolo da gioco senza previa richiesta d'autorizzazione alla CFCG, come prescritto. La casa da gioco ha pagato la sanzione inflittale. In un altro casinò si ha constatato che la camera, la quale avrebbe dovuto sorvegliare i giochi al tavolo, era spostata. Per lungo tempo questa circostanza non è stata notata, motivo per cui si ha potuto dedurre che il sistema di controllo interno non era sufficiente. Per tale motivo, la CFCG ha ammonito la casa da gioco. La relativa decisione è stata impugnata con successo⁴.

Durante il 2006, il Segretariato della CFCG ha emanato 261 decisioni in merito a domande d'autorizzazione e di comunicazioni da parte dei casinò medesimi. I collaboratori hanno inoltre effettuato 52 ispezioni, le quali hanno mostrato come, tutto sommato, le case da gioco si impegnino per adempiere alle condizioni poste dalla legge.

Per questa attività di ispezione, la CFCG fa capo anche a dei funzionari, i quali principalmente lavorano per quei cantoni con i quali la Commissione ha stipulato una relativa convenzione. Questi funzionari effettuano ogni anno circa 10 ispezioni presso quelle case da gioco che si trovano sul territorio del loro cantone. In ambiti ben definiti, essi eseguono dei controlli in base ad un elenco messo a disposizione dalla CFCG. Principalmente questi controlli riguardano il calcolo esatto del prodotto lordo dei giochi. In totale i funzionari cantonali hanno svolto 95 ispezioni.

Durante il 2006 è stato possibile acquisire un ulteriore cantone per questa forma di collaborazione. Infatti la CFCG ha concluso un accordo in tal senso con il Cantone di Svitto.

2.2 Gestione dei giochi

Per assicurarsi che le entrate risultanti dalla gestione dei giochi siano registrate in modo corretto le case da gioco dispongono di ampi sistemi di controllo. Gli stessi servono, da un lato, per la tutela stessa delle case da gioco, in quanto permettono di assicurarsi che non venga sottratto loro ingiustamente del denaro; d'altro canto servono anche a tutelare la collettività, che partecipa al successo economico di una casa da gioco per mezzo dell'imposizione fisca-

⁴ cfr. cifra 5.2.

le (tassa sulle case da gioco), i cui introiti finanziano il fondo AVS. Tutti i processi, dalla transazione alla cassa, il gioco stesso, fino al conteggio dei gettoni e dei soldi, sono controllati per mezzo di differenti strumenti. In ogni fase si applica in modo costante il principio dei quattro occhi. Inoltre, l'insieme del settore dei giochi è sorvegliato da telecamere. Le case da gioco devono quindi organizzare i sistemi di controllo in modo tale che il valore dei gettoni giocati come pure del denaro siano riconoscibili in modo inequivocabile. In tal senso il dispendio tecnico non è indifferente. Risulta però giustificato dagli interessi in gioco. I processi di controllo sono complessi, delle piccole irregolarità possono verificarsi praticamente in ogni punto della catena. Se simili irregolarità sono scoperte e reputate rischiose per i giocatori o per la collettività, la CFCG interviene. Essa decreta le necessarie misure correttive. In un caso ha dovuto pronunciare una sanzione⁵.

La CFCG ha trattato diverse richieste relative alla modifica dell'offerta di giochi da tavolo. In questi casi valuta se le regole del gioco sono chiare, se sono complete e comprensibili. Queste regole devono essere messe a disposizione dei clienti su forma di volantini sparsi nell'area destinata ai giochi da tavolo. Sul posto, i collaboratori della CFCG verificano se le case da gioco rispettano questa condizione e se le regole del gioco vengono applicate correttamente. In questo ambito, nessun problema serio è stato constatato.

Le regole del gioco sono verificate in anticipo anche allorché una casa da gioco organizza dei tornei. Tale verifica rientra soprattutto nell'interesse del giocatore, il quale deve avere la garanzia che il gioco sia corretto. Anche in quest'ambito, se si prescinde dal caso menzionato alla cifra 2.1 in cui è stata pronunciata una sanzione contro un casinò, non si sono registrati dei problemi.

Le case da gioco adeguano costantemente l'offerta di apparecchi automatici da gioco alle esigenze del pubblico e li sostituiscono periodicamente. Qualsiasi modifica dell'offerta di apparecchi automatici da gioco necessita di un'autorizzazione. La stessa è concessa se le case da gioco forniscono le necessarie dichiarazioni di conformità e se le prescrizioni tecniche risultano pure rispettate. Di regola simili procedure non evidenziano dei problemi. In più casi, la CFCG ha però dovuto negare l'autorizzazione per motivi di principio. Le prescrizioni dell'atto di concessione prevedono che gli aventi diritto economici sulle case da gioco non possono contemporaneamente fungere da importanti partner commerciali del medesimo casinò.

⁵ cfr. cifra 2.1.

Chi dispone di una partecipazione considerevole ad una casa da gioco non può contemporaneamente fornire gli apparecchi automatici, rispettivamente chi fornisce gli apparecchi automatici non può contemporaneamente essere un azionista importante dell'acquirente degli apparecchi. Per tale motivo in più casi la CFCG ha vietato l'ampliamento dell'offerta di giochi con apparecchi prodotti da una firma il cui „beneficial owner“ era identico all'avente diritto economico del casinò richiedente. Le relative decisioni della CFCG sono state impugnate e in seguito in parte ritirate. Un casinò interessato ha mantenuto il ricorso. La questione sarà ora decisa dal Tribunale amministrativo federale, di recente costituzione. (Lo stesso subentra al posto della Commissione di ricorso per le case da gioco).

Nel suo messaggio relativo alla legge sulle case da gioco, il Consiglio federale si esprimeva contro dei casinò provvisti unicamente di apparecchi automatici da gioco. Di conseguenza, la OCG prevede l'installazione di un tavolo da gioco ogni 25.esimo apparecchio automatico da gioco (art. 11 cpv. 2 OCG). Nell'ambito dello spazio legale concesso, la CFCG è intenzionata a definire le condizioni quadro in modo tale che le case da gioco possano promuovere i giochi da tavolo. Di conseguenza, vista la richiesta di un casinò, ha considerato ammissibile l'introduzione di un jackpot per giochi da tavolo.

2.3 Concezione sociale

Conformemente al mandato a lei attribuito dalla legge, la CFCG pretende dalle case da gioco che siano determinate e preparate a garantire un efficace sistema di prevenzione conforme alle loro esigenze specifiche. Siccome non ogni elemento del sistema può venir valutato con precisione scientifica, la CFCG deve saper convivere anche con delle indeterminatezze immanenti al sistema. Durante la prima metà del 2006, il presidente e il direttore della CFCG hanno incontrato i presidenti dei consigli di amministrazione, i differenti membri dei consigli di amministrazione e i direttori di tutte le case da gioco svizzere. Durante questi incontri, hanno potuto spiegare quali sono le aspettative concrete della CFCG.

Dal 1° gennaio al 1° settembre 2006, il Segretariato della CFCG ha ispezionato tutti i casinò, dedicando particolare attenzione alla concezione sociale. Rispetto alla situazione riscontrata l'anno precedente, la situazione è in genere migliorata.

Nel primo semestre del 2006, il numero dei riconoscimenti precoci (di giocatori a rischio) registrati dai casinò si è triplicato rispetto all'anno precedente. Il numero delle esclusioni è anch'esso aumentato. Questa circostanza potrebbe essere una conseguenza della maggiore

attenzione profusa dai casinò, i quali hanno riscontrato un sensibile aumento del numero delle persone registrate prima dell'esclusione.

Le case da gioco hanno introdotto nel corso del 2006 un sistema elettronico per la registrazione della loro documentazione. In futuro, l'impiego di mezzi tecnici potrebbe venir esteso ulteriormente, provocando un aumento dell'efficienza. In questo contesto vanno rispettate le prescrizioni della legislazione sulla protezione dei dati. Su questo tema nel 2006 vi sono state diverse discussioni tra la CFCG e i singoli casinò. Questi ultimi temevano che, seguendo le raccomandazioni della CFCG, avrebbero potuto violare certe norme della legislazione sulla protezione dei dati. Di seguito, la CFCG ha consultato l'incaricato federale della protezione dei dati. Questi ha ritenuto che le case da gioco possono elaborare i dati dei loro clienti, se gli stessi risultano adeguatamente orientati. Egli ha inoltre sottolineato che nel caso in cui fosse l'intenzione della CFCG di obbligare i casinò a rilevare e a analizzare i dati della propria clientela per trarre delle conclusioni circa le abitudini ludiche degli utenti risulterebbe necessaria una base legale a livello di legge.

L'incaricato federale della protezione dei dati ha proposto di procedere alla revisione della legge sulle case da gioco introducendo una base legale chiara in tale ambito. La CFCG sostiene questa proposta, di modo che, per quanto risulti necessario, possa porre delle condizioni a tutela di una maggiore efficacia delle misure in tema di protezione sociale. Una verifica in tal senso sarà fatta nel 2008.

Nel 2006 sono state 2'882 le persone che hanno chiesto volontariamente l'esclusione dal gioco. 1'013 persone sono state escluse d'imperio. Per la fine dell'anno erano 16'761 le persone escluse dal gioco.

2.4 Lotta contro il riciclaggio di denaro

Nell'ambito delle ispezioni, i collaboratori della CFCG hanno verificato tutti i settori concernenti la LRD (misure organizzative, obbligo di conservazione dei documenti, interruzione e rifiuto di relazioni commerciali, obblighi in caso di sospetto di riciclaggio di denaro, allineamento con gli elenchi di Bush sui talibani, esecuzione e documentazione dei controlli interni, verifiche sulla formazione). Fondamentalmente nelle case da gioco gli obblighi di diligenza per la lotta contro il riciclaggio di denaro sono stati rispettati e applicati in modo soddisfacente. Soltanto presso un'unica casa da gioco la documentazione per gli affari di cassa è stata ritenuta insufficiente. La CFCG ha decretato i necessari provvedimenti correttivi e ne ha verificato la loro applicazione in occasione di un'ulteriore ispezione.

Nel 2004, nell'ambito della revisione della OCFCG-LRD, la CFCG ha sottoposto ai partecipanti alla procedura di consultazione una proposta, la quale prevedeva per le case da gioco l'obbligo di identificare i loro clienti, qualora essi acquistino o vendano gettoni per importi superiori al limite di CHF 4'000.--. Al riguardo, la FSC ha fatto notare che i paesi limitrofi non conoscono una prassi tanto severa e che si limitano ad identificare gli ospiti all'entrata. Tale regolamentazione limiterebbe la concorrenzialità delle case da gioco svizzere. Di seguito la CFCG ha analizzato i sistemi dei paesi limitrofi e ha potuto constatare che non esiste una soluzione unitaria, ma che in parte la prassi è talvolta più severa e a volte più permissiva. Quindi ha optato per una soluzione, che adempia tre criteri: la regolamentazione deve essere mirata, vale a dire utile per la lotta contro il riciclaggio di denaro, deve rispettare le raccomandazioni del FATF e non deve causare del lavoro amministrativo inutile alle case da gioco. Posti questi criteri come punti d'orientamento, la CFCG ha valutato se mantenere il sistema che prescrive l'identificazione a partire da un preciso importo oppure se, allineandosi al sistema applicato da alcuni paesi europei, andava introdotto il sistema dell'identificazione all'ingresso, legato però all'obbligo di un'ulteriore identificazione in caso di riacquisto di gettoni per un importo superiore a CHF 15'000. La CFCG ha pure valutato se per i casinò andava creata la possibilità di scegliere tra questi due sistemi. Dopo aver consultato ulteriormente i diretti interessati, durante la primavera del 2007, la CFCG prenderà una decisione definitiva. Secondo lo scadenziario previsto dalla CFCG, le nuove disposizioni dovrebbero entrare in vigore verso la metà del 2007.

Le disposizioni rivedute precisano l'obbligo di diligenza relativo agli accertamenti particolari che le case da gioco sono obbligate ad eseguire qualora sussistano delle circostanze particolari o degli indizi che i soldi di un cliente potrebbero provenire da un'azione criminosa o che potrebbero soggiacere al controllo di un'organizzazione criminale. Dopo l'entrata in vigore delle nuove prescrizioni, la CFCG dedicherà una particolare attenzione a questa tematica, poiché durante l'ultimo anno ha nuovamente constatato che non tutte le case da gioco applicano la stessa prassi. Tre casinò hanno profuso un impegno particolare. La maggior parte delle case da gioco, rispetto all'anno precedente, ha realizzato dei miglioramenti. La CFCG è intervenuta per correggere la pratica solo presso un numero ristretto di casinò.

2.5 Sorveglianza finanziaria

Ai sensi dell'art. 76 OCG, gli uffici di revisione presentano un rapporto esplicativo alla Commissione, il quale deve documentare chiaramente la situazione patrimoniale generale della casa da gioco. Gli uffici di revisione devono accertare che i debiti dichiarati nel bilancio alle-

stato regolarmente siano coperti dagli attivi esistenti e che i mezzi propri dichiarati siano disponibili. Devono esprimersi anche sui rischi della singola casa da gioco come pure sulla conformità, sulla razionalità e sulla funzionalità dell'organizzazione del casinò.

L'analisi dei conti annuali 2006 dimostra che da un punto di vista economico le case da gioco hanno fatto degli ottimi progressi. Quasi tutti i casinò hanno aumentato il prodotto lordo dei giochi. Di regola sono riusciti a contenere i costi di gestione entro limiti ragionevoli. Nel 2006 sono stati pagati dei dividendi per un importo di CHF 59.8 mio. (anno precedente 47.8 mio.). Anche le case da gioco economicamente più deboli hanno potuto approfittare della migliore congiuntura economica.

I rapporti di partecipazione all'interno del mercato svizzero delle case da gioco sono rimasti stabili. Presso 4 case da gioco le quote di partecipazione degli attuali aventi diritto economici hanno subito delle lievi modifiche.

I collaboratori della CFCG, oltre ai rapporti esplicativi e ai rapporti intermedi, controllano in differenti settori il rispetto delle condizioni contenute nell'atto di concessione. In tal senso sono stati verificati la modifica di uno statuto, tre modifiche di regolamenti interni, la modifica di un contratto di locazione, la modifica di un contratto d'azionariato, sei contratti di collaborazione e di fornitura di servizi e un aumento di capitale e sono state emanate le relative decisioni.

Oltre a ciò sono state evase diverse domande come ad esempio in merito alla costituzione di liquidità non vincolata, in merito alla conformità al mercato dei contratti relativi a delle licenze su brevetti, in merito al cambiamento della ragione sociale di uffici di revisione come pure in merito a degli accordi di cooperazione con associazioni turistiche.

Capitolo 3 : Tassa sulle case da gioco

3.1 Prodotto lordo dei giochi e tassa sulle case da gioco

Durante il 2006, le case da gioco hanno registrato un ulteriore notevole aumento del prodotto lordo dei giochi (PLG; cfr. in merito la tabella alla fine di questo capitolo). Hanno infatti incassato in totale CHF 954.8 mio., vale a dire CHF 80.4 mio. in più dell'anno precedente (2005: CHF 874.4 mio., + 9.2 %). Tale aumento va attribuito in primo luogo agli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo che hanno fatto incassare CHF 747.6 mio. (78,3 %). La parte derivante dai giochi da tavolo è stata di CHF 207.2 mio. (21.7 %). Se paragonato all'anno precedente, l'importo generato dai giochi da tavolo è nuovamente diminuito (2005: 22.6 %). Siccome la tassazione del prodotto lordo dei giochi è progressiva, gli introiti supplementari in questo settore sono aumentati ancora più fortemente e hanno raggiunto nel 2006 la cifra totale di CHF 495.4 mio. (2005: CHF 443.1 mio., + 11.8 %). CHF 417.6 mio. sono stati assegnati al fondo di compensazione AVS (2005: CHF 373.8 mio., + 11.7 %), mentre CHF 77.8 mio. sono andati ai Cantoni che ospitano case da gioco con una concessione B (2005: CHF 69.3 mio., + 12.3 %).

3.2 Agevolazioni fiscali

In virtù dell'art. 41 cpv. 4 LCG, durante i primi quattro anni d'esercizio di una casa da gioco, il Consiglio federale può ridurre fino al 20% l'aliquota di base della tassa. Tale agevolazione fu concepita come aiuto iniziale per permettere alle case da gioco di avviare la loro attività anche in condizioni iniziali difficili.

Nell'anno in esame, la CFCGe ha proposto al Consiglio federale di accordare, nell'ambito delle condizioni quadro esistenti, l'agevolazione per i casinò di Davos e di St. Moritz. Il Consiglio federale ha accolto la proposta e, per l'anno 2006 ha ridotto l'aliquota di base della tassa delle case da gioco al 20 %.

Per le case da gioco con concessione B, la LCG prevede altre agevolazioni fiscali. In particolare, il Consiglio federale può ridurre di un terzo al massimo l'aliquota della tassa se la regione di sito della casa da gioco dipende economicamente da un turismo marcatamente stagionale (art. 42 cpv. 2 LCG). Simili riduzioni sono state concesse per i casinò di Crans-Montana, Davos e St. Moritz.

In virtù dell'art. 42 cpv. 1 LCG, il Consiglio federale ha inoltre la facoltà di ridurre di un quarto al massimo l'aliquota della tassa delle case da gioco sempre che i proventi siano utilizzati in misura preponderante per interessi pubblici della regione, segnatamente per il promovimento di attività culturali o per scopi di pubblica utilità. Il Consiglio federale ha regolamentato i dettagli di tale riduzione nei rispettivi atti di concessione delle case da gioco. Durante l'anno in esame sono due i casinò che hanno chiesto di poter beneficiare di questa riduzione per l'anno 2005. La documentazione relativa ai progetti realizzati è però risultata lacunosa, motivo per cui la decisione circa la riduzione è stata rinviata.

Casa da gioco	2005					2006				
	PLG	Aliquota	Tassa sulle case da gioco	Confederazione	Cantoni	PLG	Aliquota	Tassa sulle case da gioco	Confederazione	Cantoni
	CHF	%	CHF	CHF	CHF	CHF	%	CHF	CHF	CHF

Baden	100'301'230	56.27%	56'440'984	56'440'984	0	101'543'942	56.56%	57'435'153	57'435'153	0
Basel	89'888'471	53.78%	48'341'353	48'341'353	0	94'211'769	54.81%	51'639'121	51'639'121	0
Montreux	86'486'223	52.97%	45'812'374	45'812'374	0	102'490'097	56.78%	58'192'078	58'192'078	0
Lugano	101'986'902	56.66%	57'789'522	57'789'522	0	108'797'221	58.12%	63'237'777	63'237'777	0
Berna	52'932'689	45.28%	23'966'969	23'966'969	0	59'688'027	46.76%	27'912'816	27'912'816	0
Lucerna	43'163'367	43.24%	18'664'951	18'664'951	0	48'889'152	44.42%	21'714'588	21'714'588	0
San Gallo	43'351'208	43.28%	18'762'628	18'762'628	0	47'054'088	44.03%	20'719'208	20'719'208	0
Totale A	518'110'090	52.07%	269'778'781	269'778'781	0	562'674'295	53.47%	300'850'740	300'850'740	0

Bad Ragaz	21'897'261	41.75%	9'142'740	5'485'644	3'657'096	22'279'557	41.83%	9'319'994	5'591'996	3'727'998
Courendlin	9'706'033	40.00%	3'882'413	2'329'448	1'552'965	11'097'033	40.05%	4'444'783	2'666'870	1'777'913
Crans-Montana	16'412'084	25.12%	4'121'958	2'473'175	1'648'783	20'160'870	25.53%	5'148'054	3'088'832	2'059'222
Davos	3'165'989	13.33%	422'132	253'279	168'853	3'242'778	13.33%	432'370	259'422	172'948
Granges-Paccot	18'444'385	41.08%	7'577'751	4'546'651	3'031'101	21'860'281	41.75%	9'125'729	5'475'438	3'650'292
Interlaken	11'161'521	40.06%	4'471'224	2'682'734	1'788'490	12'120'364	40.14%	4'864'951	2'918'971	1'945'980
Mendrisio	121'699'933	59.64%	72'581'986	43'549'192	29'032'794	132'659'381	61.09%	81'035'037	48'621'022	32'414'015
Meyrin	64'637'605	51.76%	33'455'383	20'073'230	13'382'153	72'314'621	53.64%	38'789'954	23'273'972	15'515'982
Locarno	33'398'668	44.28%	14'787'307	8'872'384	5'914'923	31'950'728	43.94%	14'039'871	8'423'923	5'615'949
Pfäffikon	34'652'633	44.56%	15'442'632	9'265'579	6'177'053	41'650'505	46.20%	19'244'283	11'546'570	7'697'713
Sciaffusa	16'986'863	40.82%	6'934'285	4'160'571	2'773'714	18'370'670	41.07%	7'544'948	4'526'969	3'017'979
St. Moritz	4'128'034	13.33%	550'405	330'243	220'162	4'434'329	13.33%	591'244	354'746	236'498
Totale B	356'291'008	48.66%	173'370'216	104'022'130	69'348'087	392'141'115	49.62%	194'581'219	116'748'731	77'832'488

Totale A+B	874'401'098	50.68%	443'148'998	373'800'911	69'348'087	954'815'411	51.89%	495'431'959	417'599'472	77'832'488
-------------------	--------------------	---------------	--------------------	--------------------	-------------------	--------------------	---------------	--------------------	--------------------	-------------------

Capitolo 4 : Gioco con denaro al di fuori delle case da gioco

4.1 Gioco legale con denaro

Conformemente alle prescrizioni della legge sulle case da gioco, i giochi d'azzardo sono ammessi unicamente nei casinò. Per contro, i giochi di destrezza possono venir offerti legalmente, a meno che non siano vietati secondo il diritto cantonale. Gli apparecchi automatici per i giochi di destrezza sono da sottoporre alla CFCG (art. 61 LCG). La Commissione qualifica l'apparecchio sottoposto quale apparecchio automatico per i giochi di destrezza, se risultano adempite le premesse di cui all'art. 1 OGAz. Per tale qualificazione si basa, tra l'altro, sui risultati delle perizie tecniche, le quali vengono allestite da istituti indipendenti quali le Scuole tecniche superiori.

Nel 2006, la CFCG ha ammesso 15 nuovi apparecchi automatici per i giochi di destrezza. In 17 casi ha inoltre approvato delle modifiche a degli apparecchi automatici per i giochi di destrezza già autorizzati.

Dopo la scadenza del periodo transitorio di cinque anni, il settore svizzero degli apparecchi automatici per i giochi di denaro si è visto confrontato con un sensibile calo della cifra d'affari e con la necessità di eliminare dei posti di lavoro. Il settore ha cercato di contrastare questa tendenza mediante l'introduzione di apparecchi automatici per i giochi di destrezza, che, da un lato, rispettino i criteri di cui all'art. 1 OGAz e, dall'altro, garantiscano un'adeguata redditività. I loro rappresentanti si sono rivolti al DFGP, chiedendo che nell'ambito della legislazione i criteri di distinzione siano ridefiniti in modo che per simili apparecchi sia garantita la possibilità di una gestione economicamente interessante.

In vista di una revisione dell'elenco dei criteri per la classificazione degli apparecchi automatici per i giochi di destrezza, il DFGC ha esaminato differenti proposte del settore e ha verificato segnatamente la loro compatibilità con il diritto superiore. L'UFG e la CFCG hanno elaborato insieme una proposta in grado di soddisfare, almeno in parte, anche le aspettative del settore. Questa nuova formulazione mirava a autorizzare ancor più l'introduzione di elementi aleatori, in modo tale da conferire ai produttori di apparecchi automatici, rispetto alla normativa vigente, una maggiore libertà nella definizione delle modalità di gioco. Il divieto di quote di vincita predefinite è comunque rimasto immutato. Il criterio che nel suo insieme doveva essere inequivocabilmente la destrezza a predominare è rimasto immutato.

Se vengono emanate delle prescrizioni relative alla delimitazione tra gioco d'azzardo e gioco di destrezza, ai sensi dell'art. 3 cpv. 4 LCG, i Cantoni devono essere consultati in merito. La

sueddetta procedura è stata eseguita. Una chiara maggioranza dei Cantoni, ma anche altre istituzioni consultate, hanno respinto la proposta di revisione. L'argomento principale contro la proposta di revisione era che l'attuale chiara delimitazione tra apparecchi automatici per il gioco d'azzardo e per il gioco di destrezza ne sarebbe uscita smussata o addirittura cancellata. Spesso è stato manifestato il timore che la revisione avrebbe favorito il ritorno degli "atipici" apparecchi automatici per i giochi di destrezza, che il Parlamento aveva voluto eliminare definitivamente proprio tramite la promulgazione della LCG. Del resto la revisione sarebbe motivata unicamente da motivi commerciali e non rispetterebbe il bene comune. L'ammissione di ulteriori elementi aleatori negli apparecchi automatici favorirebbe la dipendenza dal gioco, comprometterebbe la protezione dei giovani e provocherebbe delle maggiori perdite per i giocatori.

Viste le prese di posizione tendenzialmente negative, il DFGP ha rinunciato alla revisione della OGaz.

4.2 Gioco d'azzardo illegale

Nel 2006, la CFCG si è occupata sempre più di casi in cui si è tentato di aggirare il divieto di gestire degli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo al di fuori dei casinò con l'installazione di apparecchi, i quali apparentemente servivano ad altri scopi. Gli stessi, contrariamente a quanto previsto dalla normativa, non erano stati presentati alla CFCG. In più casi, la CFCG ha aperto contro i gestori un'indagine amministrativo-penale.

Un primo genere di apparecchi era, secondo i gestori, un dispensatore per la vendita di merce. Versato un importo, l'apparato dispensava un'unica gomma da masticare e offriva la possibilità di un gioco d'azzardo. I punti vinti casualmente potevano venir usati per continuare il gioco (non si potevano più vincere delle ulteriori gomme da masticare) o per ritirare delle figurine da collezione. In singoli casi è stato appurato che in seguito le figurine da collezione venivano convertite in soldi.

Un secondo genere di apparecchi doveva servire, sempre secondo le indicazioni dei gestori, quale apparecchio per il cambio di moneta. Nell'apparecchio può venir introdotto un pezzo da un franco. Per contro l'apparecchio restituisce a caso degli importi superiori o inferiori. L'utilizzatore non ha nessun influsso sulle modalità di restituzione.

Nell'anno in esame, la CFCG in 144 casi ha pronunciato in totale 181 decisioni penali. Nell'ambito dei 144 casi esaminati, la CFCG ha in totale pronunciato delle multe per un mon-

tante di circa CHF 336'7000 e ha decretato la confisca di introiti illegali per un importo pari a CHF 517'600. Le spese di procedura poste a carico degli interessati ammontano a CHF 162'000. La CFCG si è inoltre occupata di 38 ricorsi inoltrati contro delle misure coercitive. Gli stessi sono stati tutti respinti da parte del Tribunale amministrativo federale. Inoltre si è occupata di 69 procedure giudiziarie ordinarie. In nove casi, la decisione della CFCG è stata confermata, mentre 60 casi sono ancora pendenti.

Durante l'anno in esame sono state aperte 107 nuove procedure penali, delle quali il 10 % circa riguardava dei giochi non automatizzati. In tre casi si trattava dell'organizzazione di tornei di poker su Internet. Gli altri casi riguardano degli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo illegali.

Siccome il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la revisione della nuova parte generale del codice penale, la CFCG ha proposto una formazione continua ai propri funzionari inquirenti. Congiuntamente con i Cantoni della Svizzera orientale, essa ha organizzato una giornata di studio internazionale, alla quale hanno partecipato dei relatori provenienti dalla Germania e dall'Austria. Già da alcuni anni questi paesi hanno sperimentato sul campo le differenti innovazioni ora introdotte anche in Svizzera. Inoltre i funzionari inquirenti hanno frequentato diversi corsi universitari nella Svizzera francese, che avevano pure per oggetto le norme rivedute.

Esclusi i Cantoni di Zurigo e di Basilea Città, la CFCG collabora con i collaboratori esterni designati dai Cantoni e nominati dalla CFCG. In stretta collaborazione con i funzionari inquirenti interni, questi conducono le istruttorie penali per violazioni della legge sulle case da gioco e istruiscono i corpi di polizia regionali. Questa stretta collaborazione tra Confederazione e Cantoni garantisce una persecuzione efficiente del gioco d'azzardo illegale.

Capitolo 5 : Attività riguardanti più settori

5.1 Interventi parlamentari

5.1.1 Iniziative parlamentari Bezzola / Brändli

Il 17 giugno 2005, il consigliere agli stati Christoffel Brändli e il consigliere nazionale Duri Bezzola hanno presentato ognuno un'iniziativa parlamentare che chiedeva la modifica dell'art. 41 cpv. 4 della legge sulle case da gioco (LCG). In casi motivati, il Consiglio federale dovrebbe poter concedere un'agevolazione fiscale durante i primi otto anni d'esercizio (quattro anni in più che attualmente, proposta Bezzola) oppure a tempo indeterminato (proposta Brändli). Quale giustificazione per le loro proposte di modifica, i due parlamentari hanno menzionato le difficili condizioni dei casinò di St. Moritz e Davos, in quanto dipendenti dal turismo. Le commissioni per questioni giuridiche (commissioni giuridiche) d'ambo le Camere hanno dato seguito a queste iniziative parlamentari.

Il 16/ 17 ottobre 2006, la commissione giuridica del Consiglio degli stati si è soffermata contemporaneamente su ambedue le iniziative. Con 8 voti contro 3 ha deciso di dar seguito alla proposta del consigliere nazionale Bezzola e in seguito con 6 voti contro 5 ha approvato la proposta di concedere un'agevolazione fiscale durante i primi sette anni d'esercizio. In un suo rapporto del 13 novembre 2006, la CFCG ha formulato una proposta in tal senso, sulla quale il Consiglio federale ha dovuto esprimere il suo parere.

Nella sua presa di posizione, il Consiglio federale si è opposto ad un tale prolungamento per motivi legati alla parità di trattamento,. Esso si è inoltre avvalso del fatto che simili misure manterrebbero una struttura non più conforme al mercato e risulterebbero quindi contrari agli obiettivi della legge. Di seguito la commissione giuridica ha sospeso la procedura di revisione (12 dicembre 2006).

5.1.2 Interpellanza Hess

Il 17 giugno 2005, il consigliere agli stati Hess ha inoltrato un'interpellanza in cui chiede al Consiglio federale di applicare la distinzione legale tra apparecchi automatici per i giochi di destrezza e apparecchi automatici per i giochi d'azzardo in modo tale da garantire una gestione commercialmente interessante degli apparecchi automatici per i giochi di destrezza. Nella sua risposta del 1° marzo 2006, il Consiglio federale comunica che è stata avviata una

revisione parziale della OCG, nell'ambito della quale si terrà conto anche delle motivazioni dell'interpellante.⁶

5.2 Procedure di ricorso

La Commissione federale di ricorso per le case da gioco (CRCG) ha abrogato una decisione emessa dalla CFCG contro una casa da gioco. Nella stessa si reputava insufficiente la sorveglianza mediante telecamere di un tavolo da gioco⁷. La CRCG ha confermato l'esistenza di manchevolezze, ma ha però negato che la casa da gioco ne abbia tratto un vantaggio. Poiché una sanzione è possibile unicamente se vi è stato un vantaggio economico, la decisione è stata annullata.

Una casa da gioco ha impugnato una decisione della CFCG in cui si contestavano delle lacune nella tele-sorveglianza del flusso di denaro⁸. Per la fine del 2006 la procedura era ancora pendente.

Ancora pendente alla fine del 2006 era anche un ricorso di un ex impiegato di una casa da gioco inoltrato contro il decreto d'abbandono della CFCG. Alla base di questa procedura vi è la decisione incidentale della CFCG di sospendere l'impiegato. Siccome il rapporto di lavoro tra lui e la casa da gioco è stato sciolto prima che la decisione di sospensione esplicasse il suo effetto, la CFCG ha ritenuto che la procedura era divenuta priva d'oggetto.

La CFCG ha vietato a due case da gioco di installare degli apparecchi automatici prodotti da suoi importanti azionisti⁹. Queste decisioni sono state impuginate. Una fra queste decisioni è stata confermata dalla CRCG. I ricorsi della stessa casa da gioco contro due ulteriori decisioni sono stati ritirati. Risulta ancora pendente un ulteriore ricorso relativo a una questione analoga.

Nell'ambito della procedura avviata dalla CFCG per la qualificazione degli apparecchi automatici "Tactilo" il Tribunale federale ha emanato una decisione incidentale relativa alla qualità di parte nel procedimento. Esso ha decretato che ai Cantoni di Friburgo, Ginevra, Giura, Neuchâtel, Vaud e Vallese spetta la qualità di parte. Due richieste analoghe, respinte sia dalla CFCG che dalla CRCG, sono ancora pendenti davanti al Tribunale federale.¹⁰

⁶ Sentiti i Cantoni, la revisione parziale è stata sospesa (cfr. cifr. 4.1).

⁷ cfr. cifr. 2.1.

⁸ cfr. cifr. 2.1

⁹ cfr. cifr. 2.2

¹⁰ cfr. cifr. 1.2.

5.3 Relazioni internazionali

Dal 14 fino al 16 giugno 2006 si è svolto a Roma il raduno annuale del GREF (Gaming Regulators European Forum). Dapprima vi è stata una relazione introduttiva di uno specialista italiano in materia di dipendenza dal gioco. In seguito, i rappresentanti di tutte le autorità di sorveglianza hanno potuto illustrare le tendenze nei rispettivi Paesi, dopo l'ultimo incontro, sia nel settore tecnico, sia in quello legale e finanziario. Sono stati presentati i risultati dei lavori di differenti gruppi di lavoro relativi al tema dei giochi online. Differenti specialisti hanno illustrato i principali sviluppi nella legislazione e nella giurisprudenza dell'UE in materia di giochi d'azzardo. Sono stati oggetto di discussione anche i metodi attuali per la lotta contro il gioco d'azzardo illegale.

Differenti collaboratori del Segretariato hanno partecipato a un seminario organizzato dall'istituto della GLI Europe Ltd. L'obiettivo di questo raduno era di porre le basi e di portare avanti nello spazio europeo un processo di standardizzazione delle verifiche per installazioni da gioco. I presenti sono stati informati circa lo stato attuale dei lavori. Inoltre sono stati dibattuti dei problemi relativi allo scambio di ruoli tra le autorità di sorveglianza e i laboratori, i quali provvedono alla certificazione. I problemi riguardanti la sorveglianza delle video lotterie, come pure dei quesiti relativi a differenti novità tecniche, sono stati oggetto di discussione. L'incontro ha permesso ai collaboratori della CFCG di approfittare delle esperienze del numero uno al mondo nel campo della certificazione di materiale per il gioco d'azzardo. GLI dispone di ampie conoscenze nel campo delle novità sul mercato del gioco d'azzardo come pure in merito alla giurisprudenza in molti paesi, il che consente di farsi un'idea generale dei problemi attuali e delle sfide future a livello internazionale.

I collaboratori della CFCG hanno pure visitato l'International Casino Exhibition (ICE) a Londra. Questa fiera campionaria presenta annualmente le novità tecniche del mercato del gioco d'azzardo e permette di discutere differenti problemi con i produttori come pure con gli addetti alla certificazione. Durante l'incontro è pure possibile uno scambio di opinioni con altre autorità di sorveglianza.

Capitolo 6 : Risorse

6.1 Personale

In data 1° gennaio 2006, la CFCG occupava 33 persone (28.2 impieghi a tempo pieno). Durante l'anno in esame, 6 collaboratori hanno lasciato la CFCG, mentre 8 persone sono entrate in servizio, delle quali 2 sono praticanti. Il 31 dicembre 2006 erano 35 le persone alle dipendenze della CFCG (29.4 posti a tempo pieno).

Rispetto al 2005, la percentuale dei collaboratori di lingua francese è aumentata, raggiungendo il 40%. Il 5.7% dei collaboratori sono di lingua italiana, mentre quelli di lingua tedesca sono il 54.3%. La componente femminile raggiunge il 48.6%.

6.2 Finanze

Uscite

Nel 2006, la CFCG ha speso complessivamente CHF 5.112 mio. La spesa più importante riguarda i costi del personale, pari a CHF 4.362 mio. Per il resto, CHF 0.228 mio. sono stati versati per le indennità ai Cantoni, CHF 0.186 mio. per le spese amministrative e CHF 0.179 mio. per gli onorari della Commissione federale delle case da gioco. CHF 0.119 mio. sono stati spesi per l'informatica e CHF 0.038 per i mandati a periti esterni.

Entrate

Le entrate del 2006 sono costituite principalmente dalla tassa di vigilanza di CHF 2.651 mio., dagli emolumenti di CHF 1.153 mio. per la riscossione della tassa sulle case da gioco come pure da CHF 0.52 mio. derivanti dagli introiti dei procedimenti penali e amministrativi. Ulteriori CHF 1.224 mio. provengono da multe, sanzioni amministrative e dai beni confiscati.

Le uscite della CFCG sono così composte:

Uscite della CFCG nel 2006	
Membri della Commissione	178'915.19
Collaboratori del Segretariato	4'362'440.65
Spese amministrative (infrastruttura)	185'869.02
Informatica	119'118.70
Indennità ai Cantoni	227'919.25
Mandati a periti esterni	37'957.45
Totale	5'112'220.26

Le entrate della CFCG sono così composte:

Entrate della CFCG nel 2006		
Tassa di vigilanza 2006 (importi incassati fino al 31.12.2006)		2'651'103.00
Emolumenti riscossione tassa sulle case da gioco		1'152'934.00
Rimborsi procedure di concessione		-35'000.00
Procedimenti amministrativi	tasse procedurali case da gioco	292'220.40
	tasse procedurali casi di delimitazione	113'560.30
Procedimenti penali	spese procedurali	114'195.85
Rimborso spese (SUVA)		632.60
Totale		4'289'646.15

Ulteriori importi incassati dalla CFCG:

Multe e beni confiscati	
Multe	933'269.35
Beni confiscati	290'826.60
Totale	1'224'095.95

Capitolo 7 : Dati finanziari

7.1 In generale

Le seguenti tabelle presentano una selezione di dati finanziari e valori di riferimento estratti dai conti annuali delle case da gioco e dai rapporti esplicativi elaborati dai revisori ai sensi dell'art. 76 OCG. I dati relativi al PLG ed alla tassa sulle case da gioco sono tratti dalle decisioni di tassazione.

Va rilevato che i conti annuali sono stati allestiti secondo le norme IFRS (art. 74 OCG).

[in 1'000 CHF]	2006	2005	Δ
Prodotto lordo dei giochi	954'815	874'401	+9.2%
Tassa sulle case da gioco	495'432	443'149	+11.8%
Prodotto netto dei giochi	459'383	431'252	+6.5%
Costo del personale	204'939	201'815	+1.5%
Costi d'esercizio	145'704	137'040	+6.3%
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	142'618	112'569	+26.7%
Imposte sull'utile	33'382	24'324	+37.2%
Utile annuo	117'594	92'460	+27.2%
Sostanza circolante al 31.12	330'236	267'951	+23.2%
Sostanza fissa al 31.12	396'068	376'630	+5.2%
Capitale dei terzi a breve termine al 31.12	246'751	235'841	+4.6%
Capitale dei terzi a lungo termine al 31.12	70'660	57'443	+23.0%
Capitale proprio al 31.12	408'894	351'298	+16.4%
[impiegati]			
Effettivo del personale al 31.12	2'287	2'242	+2%

Capitale proprio, Somma di bilancio, Prodotto lordo dei giochi (PLG)

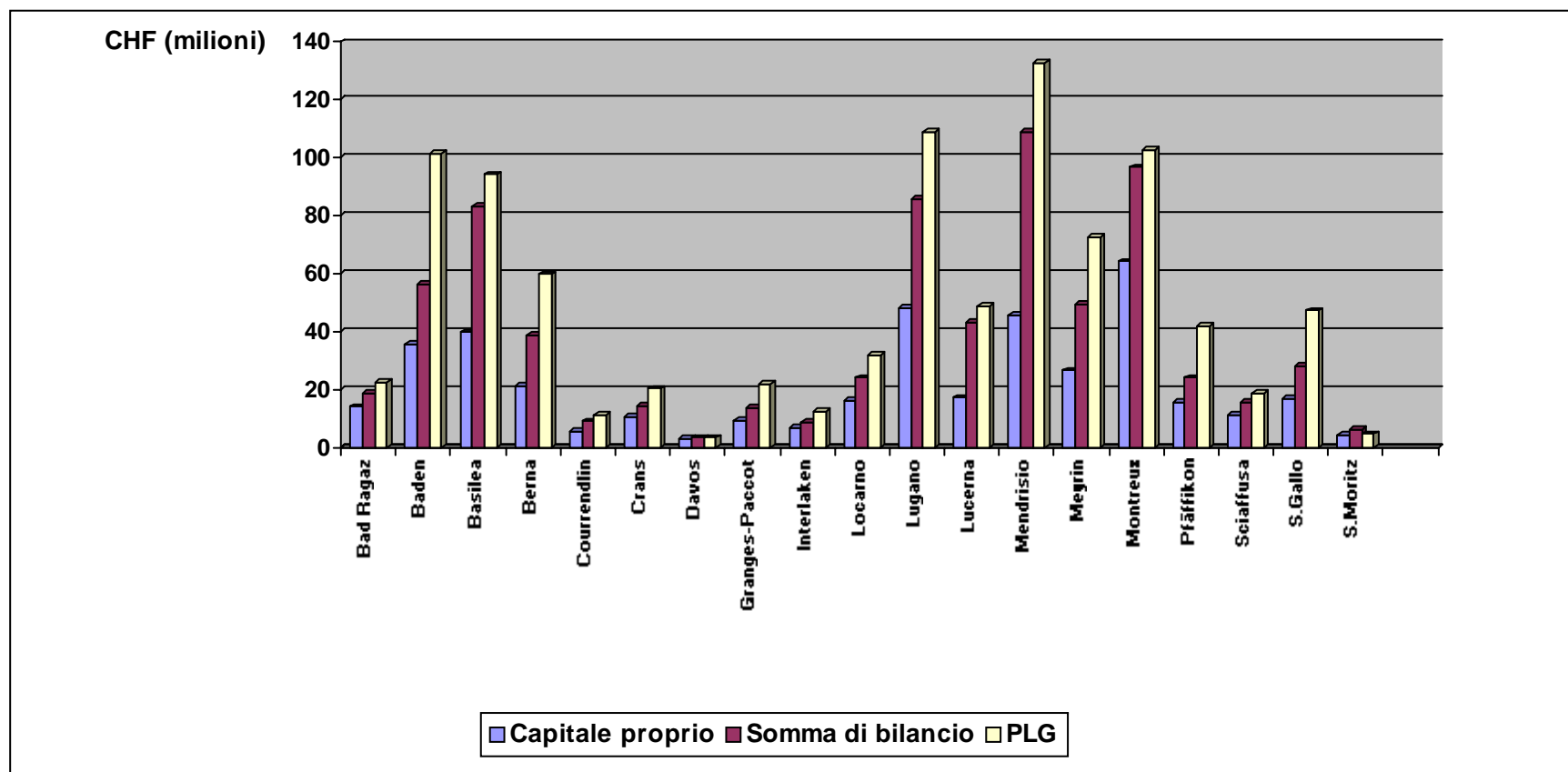


Fig. 1 : Capitale proprio, Somma di Bilancio, Prodotto lordo dei giochi (PLG) al 31.12.2006

Effettivo del personale dei casinò

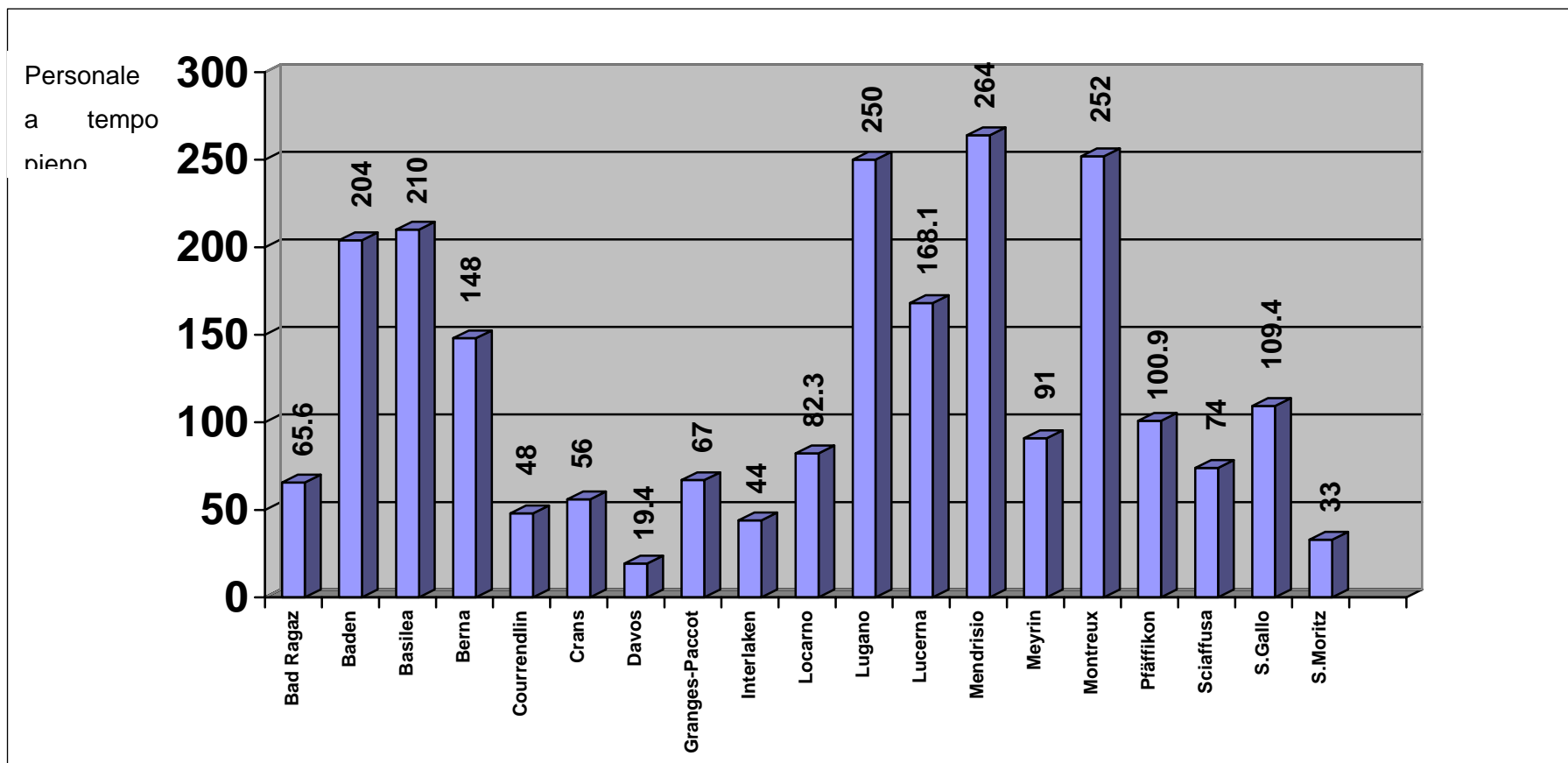


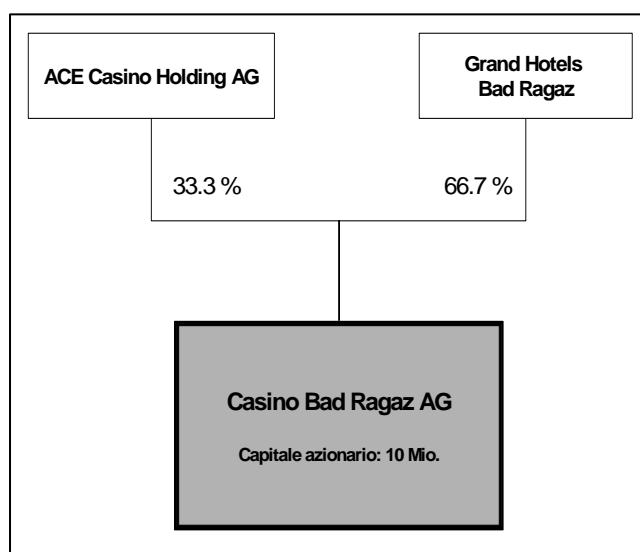
Fig. 2: Effettivo del personale dei casinò al 31.12.2006

7.2 Dati riguardanti i singoli casinò (in ordine alfabetic)

7.2.1 Bad Ragaz

Concessionaria d'esercizio	Casino Bad Ragaz AG
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	7
Apparecchi automatici	125

Organigramma strutturale semplificato



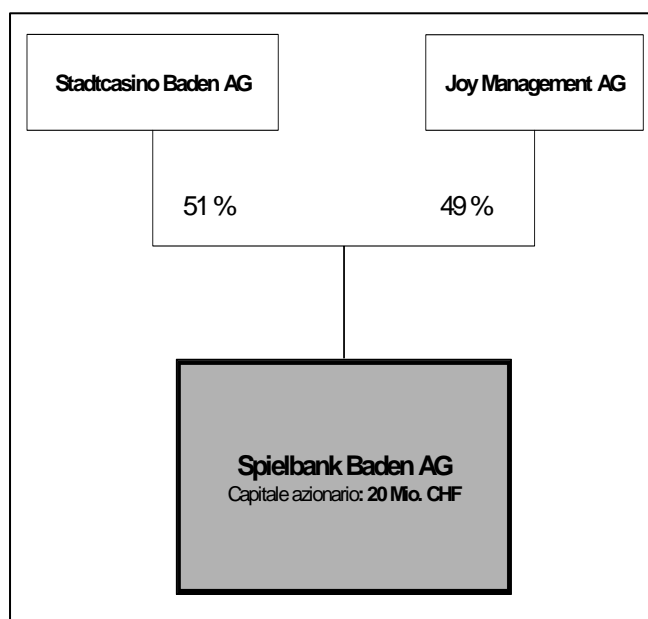
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	3'340
Sostanza fissa	15'291
Capitale di terzi a breve termine	4'728
Capitale di terzi a lungo termine	58
Capitale proprio	13'845
Somma di bilancio	18'631
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	22'280
Tassa sulle case da gioco	9'320
Prodotto netto dei giochi	12'960
Costo del personale	5'790
Costi d'esercizio	3'637
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-)	4'400
Imposte sull'utile	1'098
Utile	3'364
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	66

7.2.2 Baden

Concessionaria d'esercizio	Spielbank Baden AG
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	23
Apparecchi automatici	295

Organigramma strutturale semplificato



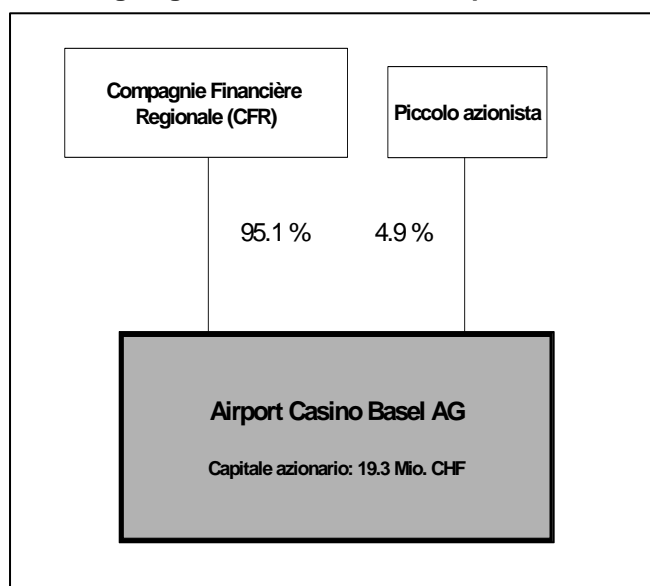
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	39'756
Sostanza fissa	16'419
Capitale di terzi a breve termine	20'714
Capitale di terzi a lungo termine	0
Capitale proprio	35'461
Somma di bilancio	56'175
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	101'544
Tassa sulle case da gioco	57'435
Prodotto netto dei giochi	44'109
Costo del personale	21'370
Costi d'esercizio	16'192
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E- Imposte sull'utile	13'664
Utile	3'087
	11'067
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	204

7.2.3 Basilea

Concessionaria d'esercizio	Airport Casino Basel AG
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	15
Apparecchi automatici	340

Organigramma strutturale semplificato



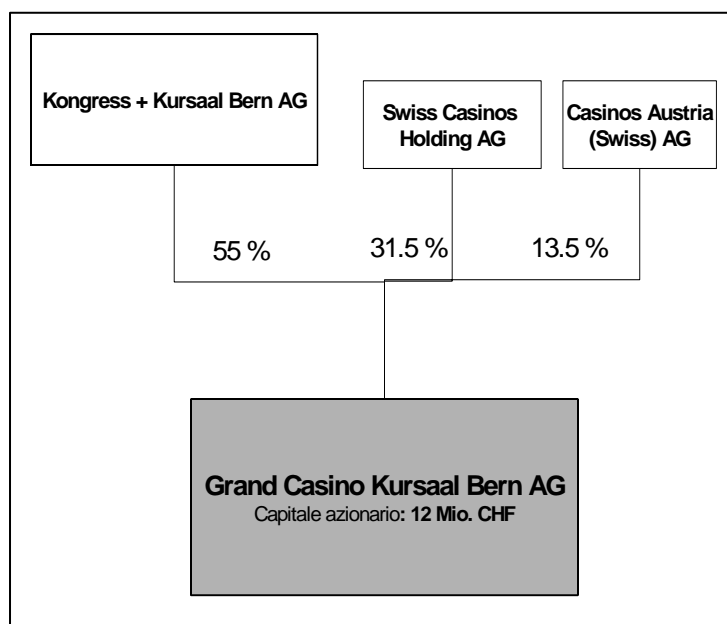
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	21'140
Sostanza fissa	62'175
Capitale di terzi a breve termine	28'791
Capitale di terzi a lungo termine	15'000
Capitale proprio	39'523
Somma di bilancio	83'314
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	94'212
Tassa sulle case da gioco	51'639
Prodotto netto dei giochi	42'573
Costo del personale	20'246
Costi d'esercizio	7'318
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-)	18'420
Imposte sull'utile	4'935
Utile	14'802
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	210

7.2.4 Berna

Concessionaria d'esercizio	Grand Casino Kursaal Bern AG
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	14
Apparecchi automatici	261

Organigramma strutturale semplificato



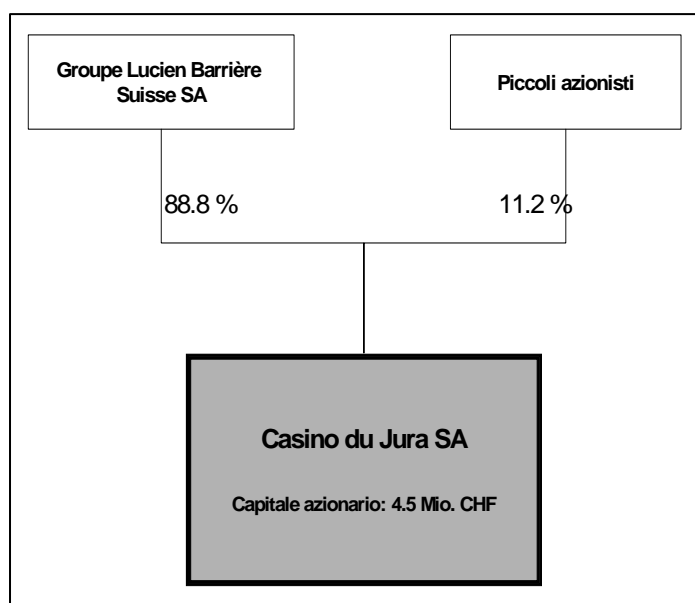
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	17'741
Sostanza fissa	21'129
Capitale di terzi a breve termine	14'173
Capitale di terzi a lungo termine	3'523
Capitale proprio	21'175
Somma di bilancio	38'870
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	59'688
Tassa sulle case da gioco	27'913
Prodotto netto dei giochi	31'775
Costo del personale	13'522
Costi d'esercizio	9'299
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-	9'969
Imposte sull'utile	2'118
Utile	7'674
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	148

7.2.5 Courrendlin

Concessionaria d'esercizio	Casino du Jura SA
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	6
Apparecchi automatici	89

Organigramma strutturale semplificato



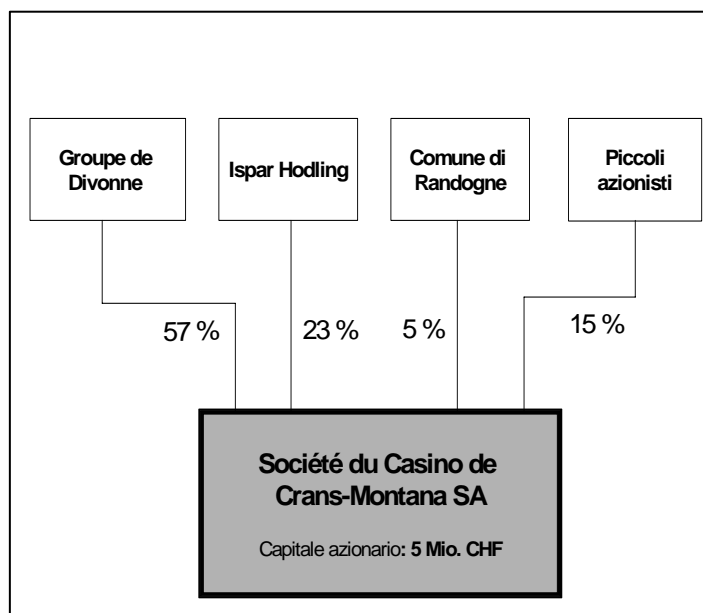
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	3'160
Sostanza fissa	5'690
Capitale di terzi a breve termine	2'293
Capitale di terzi a lungo termine	1'113
Capitale proprio	5'445
Somma di bilancio	8'850
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	11'097
Tassa sulle case da gioco	4'445
Prodotto netto dei giochi	6'652
Costo del personale	3'335
Costi d'esercizio	2'064
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-	1'110
Imposte sull'utile	264
Utile	870
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	48

7.2.6 Crans-Montana

Concessionaria d'esercizio	Société du Casino de Crans-Montana SA
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	6
Apparecchi automatici	131

Organigramma strutturale semplificato



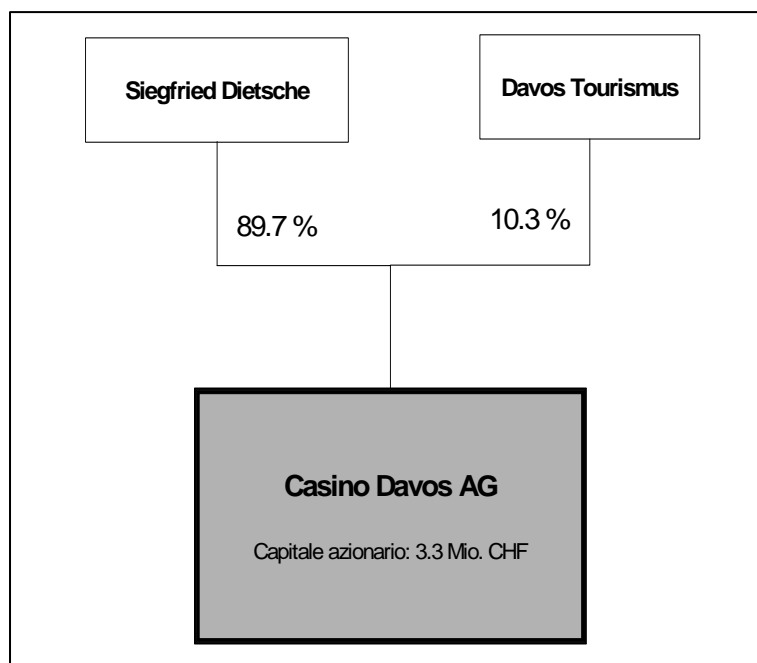
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	8'248
Sostanza fissa	5'714
Capitale di terzi a breve termine	3'621
Capitale di terzi a lungo termine	71
Capitale proprio	10'270
Somma di bilancio	13'962
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	20'161
Tassa sulle case da gioco	5'148
Prodotto netto dei giochi	15'013
Costo del personale	4'866
Costi d'esercizio	3'954
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte	5'605
Imposte sull'utile	1'328
Utile	4'841
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	56

7.2.7 Davos

Concessionaria d'esercizio	Casino Davos AG
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	5
Apparecchi automatici	68

Organigramma strutturale semplificato



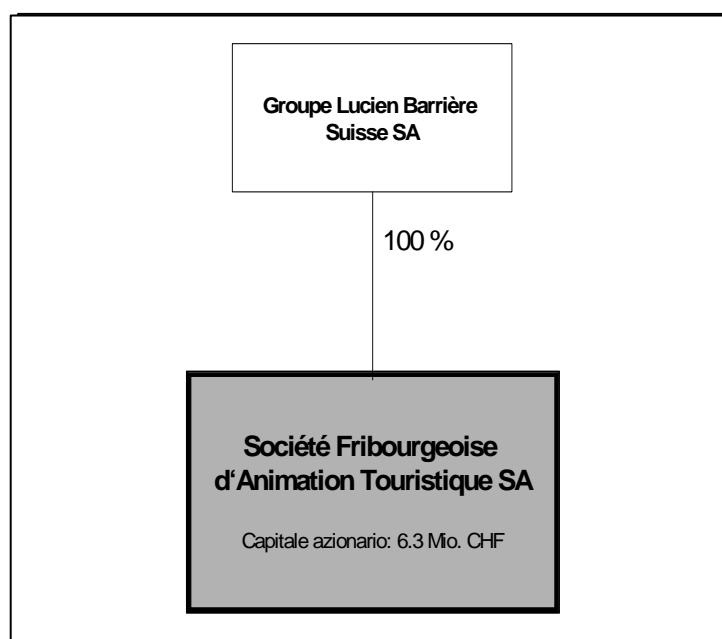
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	1'943
Sostanza fissa	1'353
Capitale di terzi a breve termine	339
Capitale di terzi a lungo termine	9
Capitale proprio	2'948
Somma di bilancio	3'296
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	3'243
Tassa sulle case da gioco	432
Prodotto netto dei giochi	2'810
Costo del personale	1'333
Costi d'esercizio	1'267
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte	244
Imposte sull'utile	0
Utile	248
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	19

7.2.8 Granges-Paccot

Concessionaria d'esercizio	Société fribourgeoise d'animation touristique SA (SFAT)
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	6
Apparecchi automatici	132

Organigramma strutturale semplificato



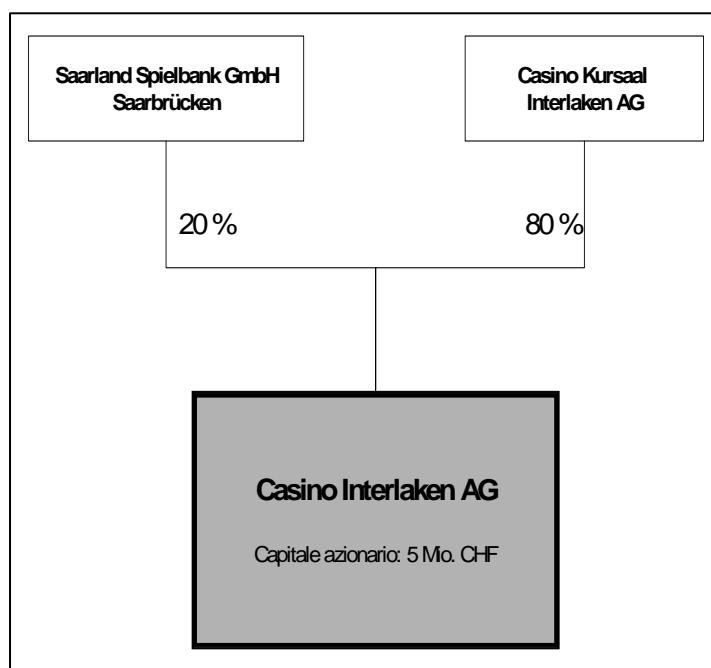
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	3'477
Sostanza fissa	10'077
Capitale di terzi a breve termine	4'409
Capitale di terzi a lungo termine	159
Capitale proprio	8'986
Somma di bilancio	13'554
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	21'860
Tassa sulle case da gioco	9'126
Prodotto netto dei giochi	12'735
Costo del personale	4'712
Costi d'esercizio	3'341
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-	3'192
Imposte sull'utile	686
Utile	2'540
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	67

7.2.9 Interlaken

Concessionaria d'esercizio	Casino Interlaken AG
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	5
Apparecchi automatici	124

Organigramma strutturale semplificato



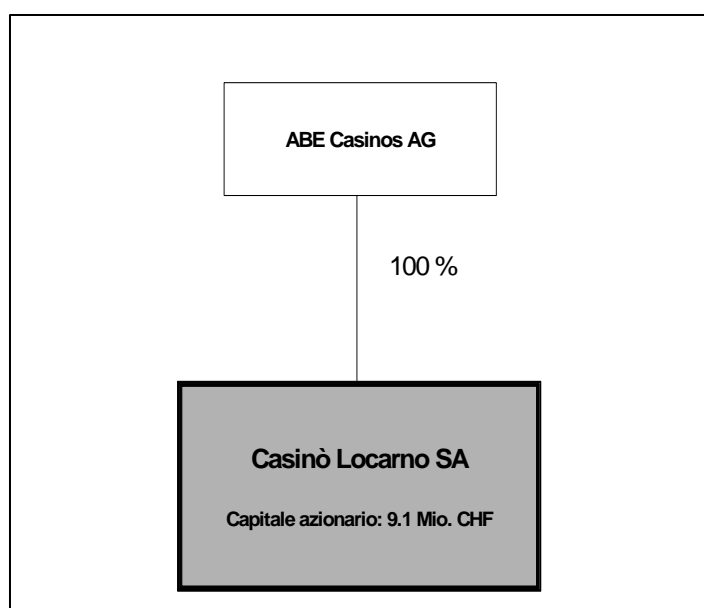
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	7'126
Sostanza fissa	1'651
Capitale di terzi a breve termine	2'113
Capitale di terzi a lungo termine	0
Capitale proprio	6'664
Somma di bilancio	8'777
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	12'120
Tassa sulle case da gioco	4'865
Prodotto netto dei giochi	7'255
Costo del personale	3'305
Costi d'esercizio	2'137
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-	1'858
Imposte sull'utile	422
Utile	1'492
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	44

7.2.10 Locarno

Concessionaria d'esercizio	Casinò Locarno SA
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	9
Apparecchi automatici	150

Organigramma strutturale semplificato



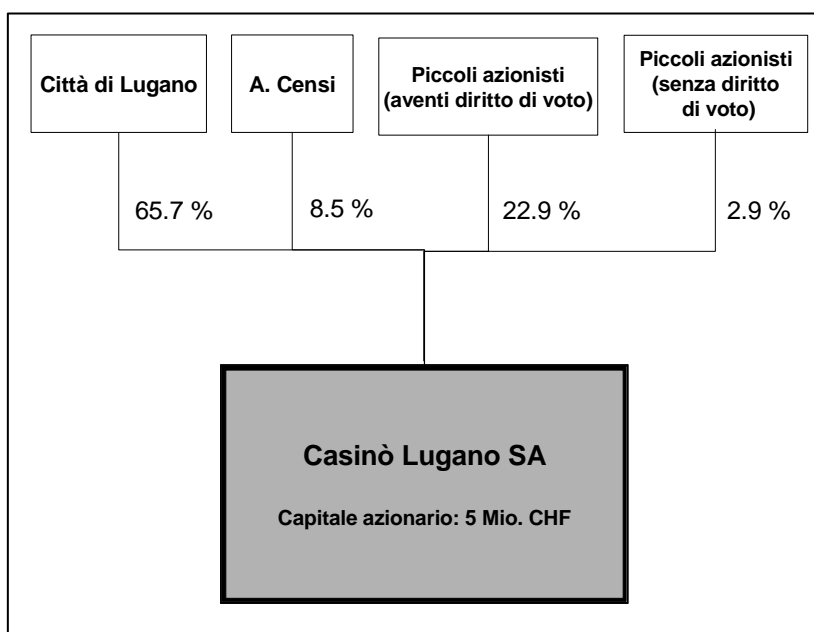
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	15'422
Sostanza fissa	8'571
Capitale di terzi a breve termine	7'434
Capitale di terzi a lungo termine	656
Capitale proprio	15'903
Somma di bilancio	23'993
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	31'951
Tassa sulle case da gioco	14'040
Prodotto netto dei giochi	17'911
Costo del personale	6'951
Costi d'esercizio	4'105
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-	7'937
Imposte sull'utile	1'680
Utile	6'215
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	82

7.2.11 Lugano

Concessionaria d'esercizio	Casinò Lugano SA
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	30
Apparecchi automatici	354

Organigramma strutturale semplificato



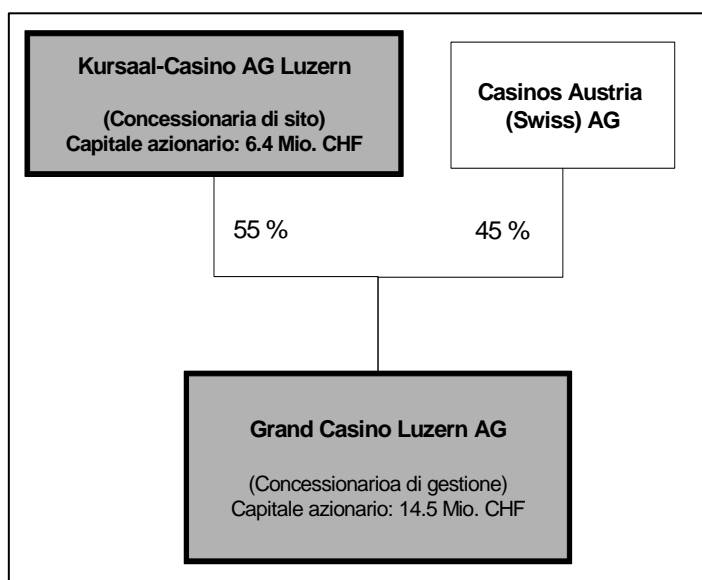
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	37'720
Sostanza fissa	47'838
Capitale di terzi a breve termine	27'809
Capitale di terzi a lungo termine	9'479
Capitale proprio	48'270
Somma di bilancio	85'558
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	108'797
Tassa sulle case da gioco	63'238
Prodotto netto dei giochi	45'559
Costo del personale	23'802
Costi d'esercizio	19'641
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-	4'713
Imposte sull'utile	1'421
Utile	4'280
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	250

7.2.12 Lucerna¹¹

Concessionaria d'esercizio	Grand Casino Luzern AG
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	13
Apparecchi automatici	219

Organigramma strutturale semplificato



Valori di riferimento

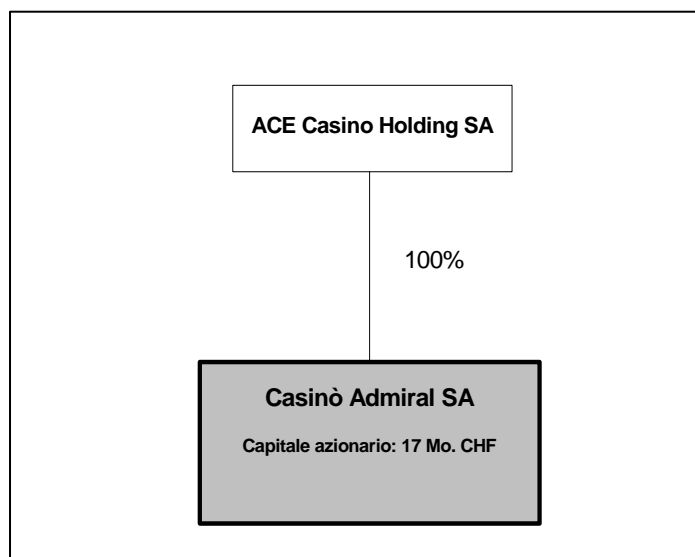
Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	13'599
Sostanza fissa	29'241
Capitale di terzi a breve termine	12'868
Capitale di terzi a lungo termine	12'934
Capitale proprio	17'038
Somma di bilancio	42'840
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	48'889
Tassa sulle case da gioco	21'715
Prodotto netto dei giochi	27'175
Costo del personale	14'502
Costi d'esercizio	13'522
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-)	3'272
Imposte sull'utile	543
Utile	2'169
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	168

¹¹ Per il casinò di Lucerna, dove la concessionaria di sito non è la stessa società che la concessionaria di gestione, i conti annuali della concessionaria di sito non sono riprodotti

7.2.13 Mendrisio

Concessionaria d'esercizio	Casinò Admiral SA
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	31
Apparecchi automatici	150

Organigramma strutturale semplificato



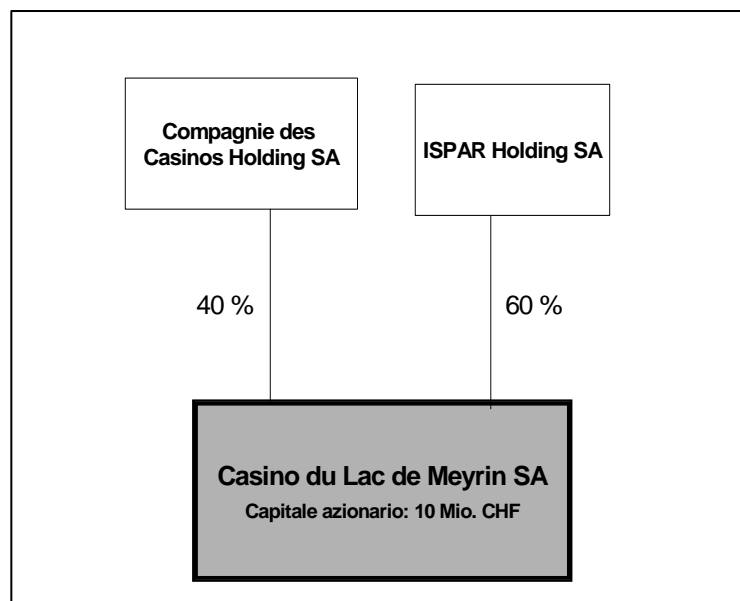
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	54'806
Sostanza fissa	54'170
Capitale di terzi a breve termine	43'273
Capitale di terzi a lungo termine	20'225
Capitale proprio	45'478
Somma di bilancio	108'976
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	132'659
Tassa sulle case da gioco	81'035
Prodotto netto dei giochi	51'624
Costo del personale	25'599
Costi d'esercizio	19'276
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-	19'240
Imposte sull'utile	4'525
Utile	18'237
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	264

7.2.14 Meyrin

Concessionaria d'esercizio	Casino du Lac Meyrin SA
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	15
Apparecchi automatici	150

Organigramma strutturale semplificato



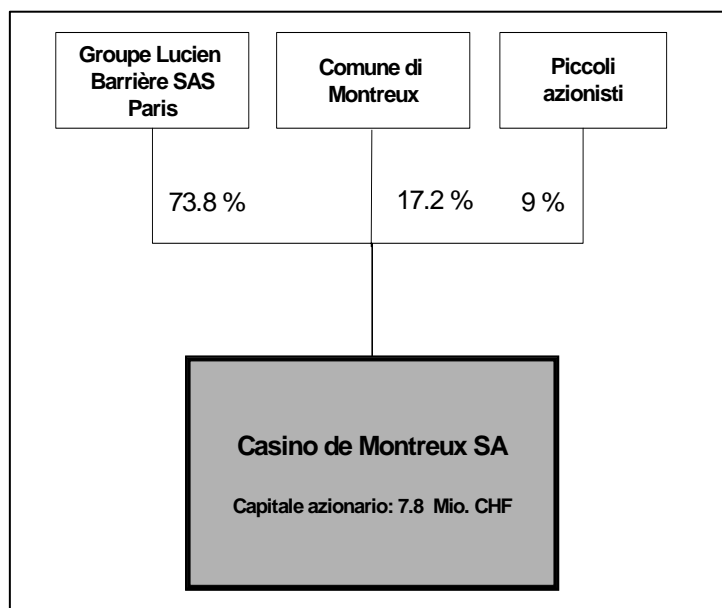
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	39'187
Sostanza fissa	10'091
Capitale di terzi a breve termine	22'823
Capitale di terzi a lungo termine	24
Capitale proprio	26'431
Somma di bilancio	49'278
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	72'315
Tassa sulle case da gioco	38'790
Prodotto netto dei giochi	33'525
Costo del personale	8'755
Costi d'esercizio	9'586
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-	15'918
Imposte sull'utile	4'164
Utile	13'154
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	91

7.2.15 Montreux

Concessionaria d'esercizio	Casino de Montreux SA
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	21
Apparecchi automatici	363

Organigramma strutturale semplificato



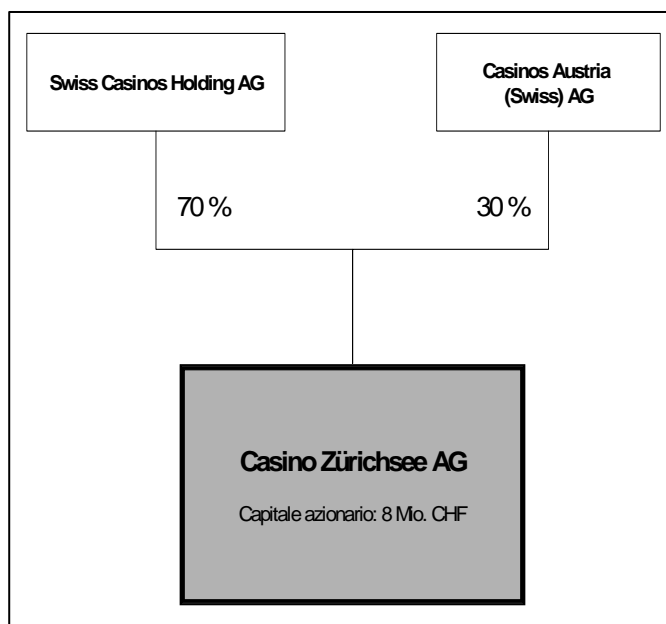
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	23'608
Sostanza fissa	73'046
Capitale di terzi a breve termine	25'715
Capitale di terzi a lungo termine	6'857
Capitale proprio	64'082
Somma di bilancio	96'654
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	102'490
Tassa sulle case da gioco	58'192
Prodotto netto dei giochi	44'298
Costo del personale	19'661
Costi d'esercizio	8'545
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-)	15'681
Imposte sull'utile	3'619
Utile	12'187
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	252

7.2.16 Pfäffikon

Concessionaria d'esercizio	Casino Zürichsee AG
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	12
Apparecchi automatici	150

Organigramma strutturale semplificato



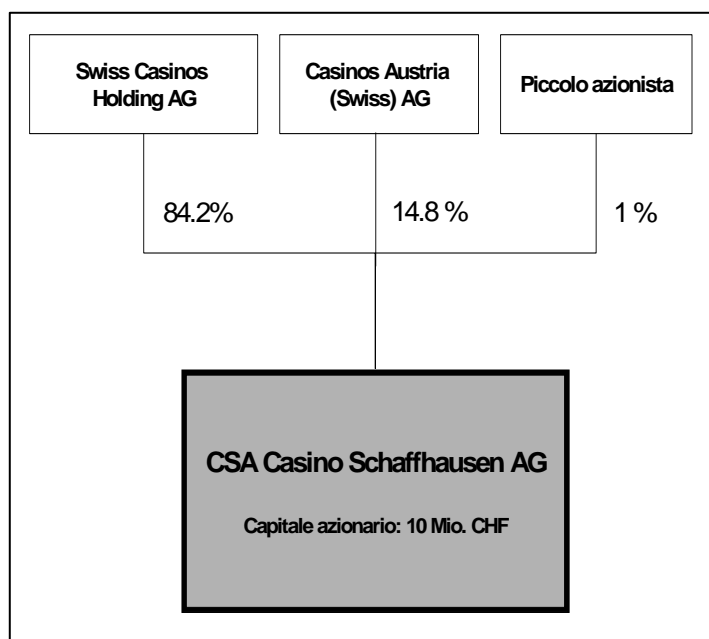
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	14'847
Sostanza fissa	9'067
Capitale di terzi a breve termine	8'511
Capitale di terzi a lungo termine	0
Capitale proprio	15'403
Somma di bilancio	23'914
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	41'651
Tassa sulle case da gioco	19'244
Prodotto netto dei giochi	22'406
Costo del personale	9'017
Costi d'esercizio	7'202
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-	7'650
Imposte sull'utile	1'204
Utile	6'523
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	101

7.2.17 Sciaffusa

Concessionaria d'esercizio	CSA Casino Schaffhausen AG
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	8
Apparecchi automatici	123

Organigramma strutturale semplificato



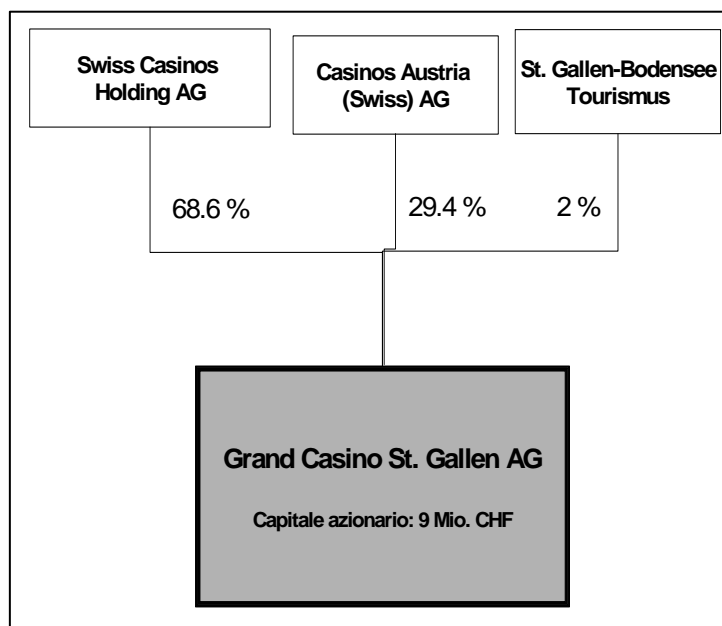
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	6'656
Sostanza fissa	8'743
Capitale di terzi a breve termine	4'480
Capitale di terzi a lungo termine	0
Capitale proprio	10'919
Somma di bilancio	15'399
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	18'371
Tassa sulle case da gioco	7'545
Prodotto netto dei giochi	10'826
Costo del personale	6'264
Costi d'esercizio	4'184
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-	172
Imposte sull'utile	0
Utile	348
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	74

7.2.18 San Gallo

Concessionaria d'esercizio	Grand Casino St. Gallen AG
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	13
Apparecchi automatici	172

Organigramma strutturale semplificato



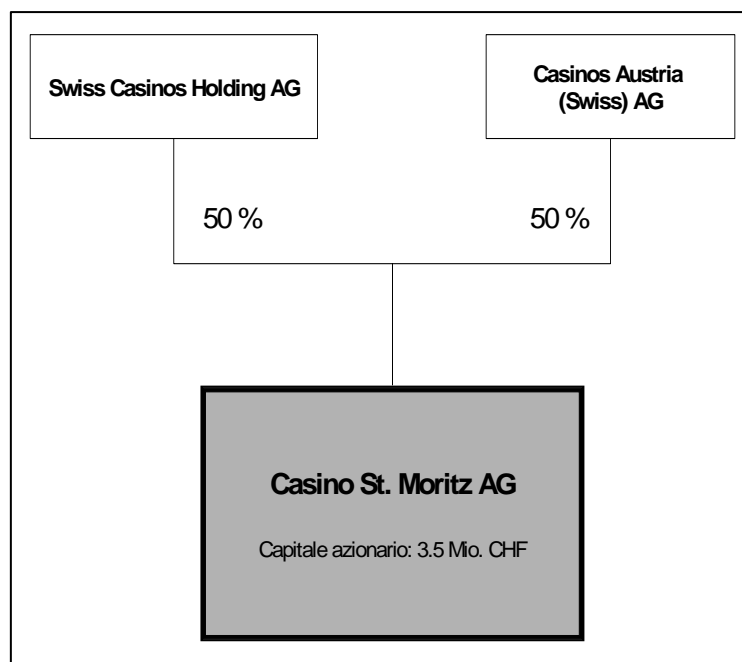
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	16'748
Sostanza fissa	11'441
Capitale di terzi a breve termine	10'908
Capitale di terzi a lungo termine	491
Capitale proprio	16'790
Somma di bilancio	28'189
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	47'054
Tassa sulle case da gioco	20'719
Prodotto netto dei giochi	26'335
Costo del personale	9'869
Costi d'esercizio	9'268
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-	8'967
Imposte sull'utile	2'287
Utile	7'039
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	109

7.2.19 San Moritz

Concessionaria d'esercizio	Casino St. Moritz AG
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	9
Apparecchi automatici	75

Organigramma strutturale semplificato



Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2006 (KCHF)
Sostanza circolante	1'712
Sostanza fissa	4'361
Capitale di terzi a breve termine	1'750
Capitale di terzi a lungo termine	60
Capitale proprio	4'263
Somma di bilancio	6'073
Conto economico	1.1. - 31.12.2006 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	4'434
Tassa sulle case da gioco	591
Prodotto netto dei giochi	3'843
Costo del personale	2'039
Costi d'esercizio	1'166
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (E-	605
Imposte sull'utile	0
Utile	544
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2006
Effettivo del personale	33